



ESAMI DI STATO
A.S. 2016/2017

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 3^a SEZIONE F

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

INDICE

	pagine
Profilo della classe	3
Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali	5
Criteri e strumenti di verifica e valutazione	6
Contenuti e tematiche pluridisciplinari	11
Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti	13
1. Attività della classe	13
2. Griglie di valutazione	18
3. Simulazioni	26
Programmi Disciplinari	
Italiano	
Latino	
Greco	
Matematica	
Fisica	
Inglese	
Scienze	
Storia dell'Arte	
IRC	
Scienze motorie e sportive	
Filosofia	
Storia	

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (IV-V-1-2-3)
Sto-Filo	Valeria Mascheretti (coord.)	3
Latino	Mauro Messi	IV-V-1-2-3
Greco	Mauro Messi	IV-V-1-2-3
Storia	Valeria Mascheretti	3
Filosofia	Valeria Mascheretti	3
Lingua straniera	Flavio Colombo	IV,V, 1, 2, 3
Matematica	Angelina Di Marzo	3
Fisica	Angelina Di Marzo	3
Scienze	Roberta Lilli	2,3
Storia dell'arte	De Simone Rafaela	3
Scienze motorie	Anna Carotenuto	V,1,2,3
Religione	Maristella Pesenti	V, 1, 2, 3

2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni

1 Birolini Sofia	12 Maffettone Giulia
2 Casati Tommaso	13 Messina Davide

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

3 Chiari Caterina	14 Migliorati Linda
4 Ciotti Maria	15 Milesi Matteo
5 Cornali Roberto	16 Motta Andrea
6 Ferraro Francesco	17 Negrone Federica
7 Ferretti Caterina	18 Pedretti Beatrice
8 Gatti Sofia	19 Riva Michela
9 Gualandris Gaia	20 Testa Sara
10 Longhi Giulia	21 Testaquadra Agnese
11 Lorenzi Erika	22 Zonca Martina

Rappresentanti di classe degli studenti: Gaia Gualandris e Giulia Maffettone;
Rappresentante dei genitori nel CdC: Casati

Gli alunni della classe provengono tutti dalla 2^a F

Hanno ripetuto delle classi: n° 0

3. ESITI SCOLASTICI

Classe quarta: iscritti n° 24 (24 nuovi iscritti + 0 ripetenti)

Promossi: n° 24

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n°

Materie: latino (4), greco (1), italiano (0), matematica (2), inglese (1)

Non promossi: n° 0

Ritirati: n° 0

Classe quinta: iscritti n° 24 (di cui 0 ripetenti)

Promossi: n° 24

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n°

Materie: matematica (0), greco (1), latino (1), inglese (1)

Non promossi: n° 1

Ritirati: n° 1

Classe prima: iscritti n° 26 (3 alunni provengono dalla 5D, 1 dal Liceo Classico Decio Celeri di Lovere)

Promossi a giugno: n° 17

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 9

Materie: matematica (1), greco (4), latino (5), inglese (2)

Non promossi: n° 1

Classe seconda: iscritti n° 25 (gli alunni provengono tutti dalla 1F)

Promossi a giugno: n° 13

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 12

Materie: matematica (2), greco (5), latino (3), filosofia (2), italiano (3), arte (1)

Non promossi: n°0

Ritirati: n°3

Due alunne hanno frequentato l'anno scolastico in Honduras (progetto Intercultura) e al ritorno il consiglio di classe, dopo aver esaminato la documentazione e la pagella presentata dalle stesse, ha espresso un giudizio globale positivo.

Classe terza: iscritti n°22 (tutti provenienti dalla 2F).

Un'alunna, per problemi personali, si è ritirata ad aprile 2017.

Una alunna presenta un PDP con relativa documentazione.

4. OBIETTIVI

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (PTOF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il Consiglio dei docenti focalizza per la classe i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire la consapevolezza che ambienti, strutture, sussidi didattici della scuola costituiscono un bene comune e che gli allievi condividono la responsabilità di averne cura
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Sviluppare un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà
- Rispettare orari e tempi della vita scolastica, consegne e scadenze connesse con il lavoro didattico
- Partecipare e collaborare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività (spiegazione, interrogazione, discussione, assemblea)
- Consolidare un metodo di studio efficace ed autonomo
- Affinare il rigore linguistico e concettuale
- Consolidare un atteggiamento interdisciplinare nei confronti delle materie di studio.

Obiettivi cognitivi

Conoscenza: possedere conoscenze formali / astratte

- Conoscere gli argomenti dagli aspetti essenziali alla completezza di dati specifici e contestuali
- Conoscere il significato dei termini e il loro uso specifico
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

Abilita': saper utilizzare conoscenze dati in concreto e in contesti noti

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti e interpretazioni
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Analizzare un testo secondo gli strumenti di lettura e le tecniche specifiche delle singole discipline
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto noto
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico di ogni disciplina
- Produrre testi corretti a livello ortografico, morfosintattico, lessicale
- Operare analisi, sintesi e concettualizzazioni.

Competenza: saper rielaborare dati conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi dai noti

- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse in un quadro organico
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto nuovo
- Proporre interpretazioni coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Produrre testi chiari, strutturati e coerenti.

5. IMPEGNI DEGLI ALUNNI E DEGLI INSEGNANTI

Impegni degli alunni

- Frequentare assiduamente le lezioni e rispettare le norme che regolano il lavoro di classe e la vita d'istituto
- Rispettare le consegne, seguendo le indicazioni relative allo svolgimento del lavoro domestico, delle attività in classe e delle prove di verifica
- Seguire con attenzione tutte le attività in classe e far proprie le indicazioni didattico-metodologiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni, superando atteggiamenti di competitività negativa
- Intervenire in modo pertinente nella ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi, superando atteggiamenti di passività
- Essere coscienti delle proprie conoscenze e competenze, riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- Utilizzare in maniera ordinata ed efficace gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina
- Organizzare il proprio lavoro, svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati.

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre argomentazioni corrette, a formulare giudizi motivati
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate sollecitando interventi pertinenti rispetto a percorsi e problematiche
- Privilegiare la centralità del testo rispetto alla presentazione manualistica
- Verificare e consolidare le conoscenze acquisite con attività svolte a casa e in classe
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Indurre a mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico specifico
- Suscitare, alimentare e disciplinare interessi culturali anche al di là degli specifici contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni per risolverle, attivare strategie per il recupero.

6. VALUTAZIONE: VOCI E LIVELLI

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo delle competenze degli studenti, di misurazione dei loro risultati, ma riveste anche il ruolo fondamentale di regolatore del processo di insegnamento – apprendimento scolastico.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.»

Il giudizio valutativo si esprime con un voto secondo la tabella “voci e livelli” del PTOF.

	VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SIN- TETICO
15/15	10/10			livello di acquisizione

15	10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
14	9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
13	8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
12	7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
10/11	6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
8/9	5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
6/7	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

4/5	3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato
-----	---	--------------------------------------	---	----------------------------------

Il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo quanto stabilito dal PTOF.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

- se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti;
- se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti;
Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

Inoltre, ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico: il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo), l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali, la partecipazione ad attività complementari ed integrative d'istituto (open day, forme di tutoraggio, attività di istituto, attività teatrali di istituto).

CREDITO FORMATIVO

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che danno luogo a credito formativo le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE; partecipazione a certamina o concorsi promossi da enti accreditati in cui si sia raggiunta una buona classificazione; Semestri o annualità di permanenza all'estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.

2 Ambito artistico:

superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio o il locale Istituto Superiore di Studi musicali; esperienze almeno annuali in bande musicali o cori; attività teatrali;

3 Ambito sportivo:

partecipazione a gare a livello agonistico regionali, nazionali o internazionali, tenendo presente che verranno tenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive riconosciute dal CONI. Non verranno riconosciuti validi come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio e tanto meno i vari "Saggi" di fine corso, anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva.

4 Ambito sociale:

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

esperienze documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

In presenza di almeno due delle sopraccitate esperienze (comprese nella voce credito scolastico e credito formativo), anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extra scolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

(Attribuzione credito delib.6 CDoc 29 sett. 2015 e delib. 5 CDoc 20 ott. 2015)

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, si allega quanto previsto dal PTOF.

voto	<i>Obiettivi formativi comportamentali</i>
10	Lo studente ha pienamente raggiunto gli obiettivi formativi, distinguendosi per correttezza del comportamento, autonomia, senso di responsabilità individuale e collettiva e capacità propositiva.
9	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi formativi, con correttezza di comportamento, autonomia e senso di responsabilità individuale e rispetto degli altri.
8	Lo studente, in un contesto di sostanziale correttezza nei comportamenti, ha mostrato un atteggiamento responsabile rispetto agli obiettivi formativi proposti.
7	Lo studente ha evidenziato comportamenti non sempre corretti e/o è incorso in richiami o ammonizioni, annotati sul registro di classe o nei verbali del consiglio di classe, per discontinuità immotivata nella frequenza e per scarsa partecipazione alla vita scolastica.
6	Lo studente è incorso nel provvedimento disciplinare dell'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98 (grave e reiterata mancanza di rispetto verso i compagni, i docenti e altri; comportamento che impedisce il regolare funzionamento della scuola; ripetute assenze prolungate non giustificabili; danneggiamento doloso che non comporti una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone).
5*	Lo studente è incorso nel provvedimento disciplinare dell'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni. Tale sospensione può essere comminata qualora ricorrano due condizioni, entrambe necessarie: 1) reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto.

Come previsto dall'art. 8 dell'O.M. 29/2001 recepita dal PTOF, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano la scala decimale di valutazione da 3 a 10, anche in considerazione dell'incidenza che la media dei voti ha nell'attribuzione del credito scolastico.

I voti negativi proposti in sede di scrutinio, sono motivati da un giudizio formulato secondo i criteri già utilizzati nei trascorsi anni scolastici.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: (tema, analisi e commento di un testo, traduzione, problemi, trattazione sintetica di argomenti, relazioni, questionari, test, prove in lingua ...)

Prove orali (interrogazioni, relazioni, discussioni...)

Simulazione delle prove d'esame

Nel corso dell'anno sono state svolte simulazioni di prove d'esame, secondo le tipologie previste dall'esame di stato.

Per la prima prova sono state proposte agli allievi tutte le tipologie previste dall'esame di stato.

E' stata effettuata una simulazione di seconda prova per latino.

Per entrambe le simulazioni di terza prova effettuate, è stata adottata la tipologia della trattazione sintetica di argomenti (tipologia A), ritenuta la più adatta alle caratteristiche del corso di studi e alle attitudini degli allievi.

Simulazioni della prima prova: 01 Aprile 2017.

Simulazione seconda prova: 11 Aprile 2017

Simulazione terza prova: 02/12/2016 (filosofia, storia dell'arte, greco, matematica,); ore concesse tre

Simulazione terza prova: 7 Aprile 2017 (inglese, scienze, fisica, storia); ore concesse quattro.

Non sono state effettuate simulazioni del colloquio d'esame.

Per la valutazione delle prove di simulazione sono stati adottati i criteri stabiliti nella programmazione di istituto.

Le griglie utilizzate per la valutazione delle prove sono allegate al presente documento

Si allegano al documento i testi delle simulazioni di terza prova.

7. CONTENUTI E TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

I percorsi di approfondimento degli studenti hanno in generale preso spunto da un tema relativo ad una particolare area disciplinare con contributi di altre discipline.

1 Birolini Sofia	La geisha e l'etera: le figure femminili dell'antichità
2 Casati Tommaso	La banalità
3 Chiari Caterina	Rapporto tra silenzio e parole
4 Ciotti Maria	Dalla guerra al dialogo interculturale
5 Cornali Roberto	Diritto e commercio
6 Ferraro Francesco	Jim Morrison: l'ultimo dei maledetti
7 Ferretti Caterina	Gli anni di piombo

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

8 Gatti Sofia	Genetica moderna: ricerca ossessiva della perfezione
9 Gualandris Gaia	L'Altra musica: studio sul canto popolare
10 Longhi Giulia	Ius vs lex
11 Lorenzi Erika	Amore fragile?
12 Maffettone Giulia	Elogio della ribellione
13 Messina Davide	La libertà
14 Migliorati Linda	Il conforto
15 Milesi Matteo	La scelta
16 Motta Andrea	“Si Deus est unde malum? Et si non est, unde bonum?”: il problema della teodicea in una prospettiva storica
17 Negroni Federica	La natura nello scoutismo
18 Pedretti Beatrice	Ars artifex
19 Testa Sara	Rifrazioni teatrali
20 Testaquadra Agnese	Stare a tempo con la vita
21 Zonca Martina	Le contraddizioni ossimoriche

Per meglio sostenere e orientare il percorso d'approfondimento il Consiglio di classe ha invitato gli allievi a definire nelle linee generali, entro la metà di maggio, un proprio percorso pluridisciplinare. Ciascun allievo ha sintetizzato il proprio lavoro in uno schema-sommario che contiene:

- titolo
- mappa concettuale dei contenuti
- bibliografia essenziale

La classe ha inoltre svolto tre unità didattiche secondo la modalità CLIL (filosofia-inglese; italiano-inglese;). Per i dettagli si veda la programmazione allegata.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

8. ATTIVITÀ DELLA CLASSE

Vedi scheda allegata.

9. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi educativi e comportamentali individuati dal consiglio di classe, anche se si è sempre rivelata piuttosto eterogenea in ordine alla motivazione allo studio, alla preparazione raggiunta, alle attitudini personali, all'impegno e agli obiettivi didattici conseguiti. La classe risulta essere una comunità di studenti che a volte a fatica, soprattutto durante questo anno scolastico, ha cercato di condividere obiettivi e risultati in modo più maturo e consapevole; si denota un miglioramento nell'attenzione, nella partecipazione e nel progressivo coinvolgimento nelle diverse attività.

In rapporto alla preparazione e all'impegno risulta possibile suddividere gli alunni in tre diverse fasce.

Un piccolo gruppo di studenti, sulla base di più solide motivazioni che hanno portato ad un lavoro più sistematico, ha acquisito una buona capacità di rielaborazione dei contenuti proposti, anche in prospettiva pluridisciplinare. Questi alunni hanno dimostrato, progressivamente nel corso del quinquennio, di aver assimilato e rielaborato i nuclei fondanti delle discipline e di possedere una buona conoscenza dei contenuti, buone competenze applicative e pertinente capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento. Questi studenti sanno fare uso di un'esposizione corretta ed efficace, rispettosa dei vari linguaggi specifici. Inoltre questi alunni sono diventati nel corso degli anni riferimento e sprono per gli altri alunni.

Un secondo gruppo, numericamente più ampio, si attesta sul livello di una piena sufficienza. Questi alunni hanno migliorato il metodo di studio e l'impegno durante il corso degli studi, nonostante mostrino ancora qualche difficoltà nell'impiegare correttamente le conoscenze acquisite e nel sapersi orientare in modo autonomo di fronte a nuove richieste.

L'ultimo gruppo, il più ristretto, è costituito da studenti che hanno dimostrato un impegno discontinuo e un bagaglio di conoscenze e competenze non sempre adeguate, soprattutto nelle discipline classiche e in alcuni casi in quelle scientifiche.

Per quanto riguarda il profilo formativo, nell'arco del corso di studi, il comportamento è stato sostanzialmente corretto, non si rilevano particolari comportamenti sanzionabili.

I docenti auspicano che gli alunni riescano ad essere consapevoli sempre più del loro percorso, che nonostante le difficoltà, li ha portati a credere nelle loro possibilità e a investire le loro attitudini in percorsi adatti nel futuro.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	Corso di cinema e propaganda politica ore 4 (gennaio); corso BLSD, Certificazione linguistica.
	Conferenze	conferenza su Mario Zeduri (17/11/2016); la giornata della memoria (27/01/2017); giornata di approfondimento sull'esistenzialismo 28/04/2017; conferenza sulla relatività 27/05/2017
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Teatro TTB "Il principe dei gigli" 14/12/2016
	Visite a mostre o musei	Mostra Impressionismo a Treviso (Febbraio 2017)
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Gara di matematica
	Orientamento (3 liceo)	Progetto lauree scientifiche, incontro con ex-alunni
	Altro	
PROGETTO "ULISSE"		
	Viaggi di istruzione (5 ^a ginnasio e 3 ^a liceo)	Grecia, (Amadio, Messi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CONOSCENZE	Punteggio in quindicesimi	Punteggio in decimi
Conoscenze nulle	0-4	0-2
Conoscenze gravemente lacunose	5-7	3-4
Conoscenze imprecise e/o generiche	8-9	5
Conoscenze essenziali	10-11	6
Conoscenze adeguate	12-13	7-8
Conoscenze documentate, approfondite, critiche	14-15	9-10

ABILITA'

A. ORGANIZZAZIONE MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE	Punteggio in quindicesimi	Punteggio in decimi
Gravi e ripetuti errori	0-4	0-2
Periodi confusi, lessico approssimativo	5-7	3-4
Isolati errori morfosintattici, diverse improprietà lessicali	8-9	5
Periodi semplici e corretti	10-11	6
Sintassi articolata, lessico appropriato	12-13	7-8
Sintassi elaborata, lessico ricco	14-15	9-10

B. COERENZA TESTUALE	Punteggio in quindicesimi	Punteggio in decimi



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Argomentazione totalmente incoerente	0-4	0-2
Argomentazione confusa e contraddittoria	5-7	3-4
Argomentazione incerta e/o disomogenea	8-9	5
Argomentazione semplice e lineare	10-11	6
Argomentazione articolata e organica	12-13	7-8
Argomentazione strutturata e rigorosa	14-15	9-10

COMPETENZE NELLA RIELABORAZIONE CRITICA DISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE	Punteggio in quindicesimi	Punteggio in de- cimi
Testo non attinente alla tipologia testuale scelta e/o non pertinente rispetto alla traccia	0-4	0-2
Assenza di rielaborazione	5-7	3-4
Rielaborazione frammentaria	8-9	5
Rielaborazione semplice e lineare	10-11	6
Rielaborazione documentata e significativa	12-13	7-8
Rielaborazione personale e criticamente fondata	14-15	9-10

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Tipologia B : articolo/saggio, Tipologia C e D

Indicatori	Descrittori	Punteggio in 15 esimi	Punteggio in decimi	Punteggio ottenuto
Informazione	Approfondita e documentata	15/14	10/9	
	Completa	13	8	
	Adeguate	12/11	7/6,5	
	Pertinente all'argomento e rispondente alle richieste	10	6	
	Imprecisa e/o generica	9	5	
	Lacunosa	8/7	4	
	Gravemente frammentaria , non rispondente alle richieste	6/0	3	
Correttezza formale e stile	Sintassi elaborata, lessico ricco , stile sicuro	15/14	10/9	
	Sintassi articolata, lessico appropriato , stile efficace	13	8	
	Periodi semplici e corretti , stile adeguato	12/11	7/6,5	
	Isolati errori morfosintattici , stile lineare e chiaro	10	6	
	Diverse improprietà lessicali , stile incerto	9	5	
	Periodi confusi, lessico approssimativo , stile inadeguato	8/7	4	
	Gravi e ripetuti errori	6/0	3	
Coerenza testuale e tesi	Argomentazione strutturata e rigorosa , tesi originale	15/14	10/9	
	Argomentazione articolata , tesi organica	13	8	
	Argomentazione e tesi efficaci	12/11	7/6,5	
	Argomentazione semplice , tesi sufficientemente delineata	10	6	
	Argomentazione incerta e/o disomogenea , tesi accennata	9	5	

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

	Argomentazione confusa , tesi non proposta	8/7	4	
	Argomentazione totalmente incoerente	6/0	3	
Competenze nella rielaborazione critica disciplinare e interdisciplinare	Rielaborazione personale e criticamente fondata	15/14	10/9	
	Rielaborazione documentata e significativa	13	8	
	Rielaborazione efficace	12/11	7/6,5	
	Rielaborazione semplice e lineare	10	6	
	Rielaborazione frammentaria	9	5	
	Rielaborazione confusa e disorganica	8/7	4	
	Rielaborazione nulla	6/0	3	

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1
<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	-0,25/ -0,50/ -0,75
<p style="text-align: center;">Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	-0,25/ -0,50

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 15
15 -14.5	15
14.25 - 13.50	14
13.25 - 12.50	13
12.25 -11.50	12
11.25 - 10.50	11
10.25 - 9.50	10
9.25 - 8.50	9
8.25 - 7.50	8
7.25 - 6.50	7
6.25 - 5.50	6
5.25 - 4.50	5
minore o uguale a 4.25	4-0



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

stringhe di testo	punteggio ottenuto
1.	
2.	
3.	
4.	
TOTALE PUNTI	----/15

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI IN RELAZIONE AGLI ARGOMENTI RICHIESTI

Livello della sufficienza punti 10	Punteggio	Punti attribuiti
Gravemente Lacunosa	1-3	
Frammentaria	4-5	
Limitata	6-7	
Incerta	8-9	
Accettabile	10-11	
Soddisfacente	12-13	
Completa	14-15	

ABILITA' DI ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO

Livello della sufficienza punti 10	Punteggio	Punti attribuiti
Gravemente Lacunosa	1-3	
Inadeguata	4-5	
Limitata	6-7	
Incerta	8-9	
Accettabile	10-11	
Adeguata	12-13	
Efficace	14-15	



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

COMPETENZA DI ARGOMENTAZIONE, DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA

Livello della sufficienza punti 10	Punteggio	Punti attribuiti
Assai Carente	1-3	
Scarsa	4-5	
Debole	6-7	
Incerta	8-9	
Accettabile	10-11	
Adeguate	12-13	
Produttiva	14-15	

TOTALE PUNTI -----/15

NB: Non si ritiene opportuno allegare la griglia di valutazione dell'orale, non essendoci mai stata alcuna simulazione dello stesso.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

Il suicidio da "Il fu Mattia Pascal", cap.XVI

Adriano non può proporre il matrimonio alla giovane che ama, né può rivelarle la menzogna della sua identità. Decide perciò di togliersi di mezzo inscenando un altro suicidio, quello di Adriano Meis.

E andai, andai all'impazzata; poi, man mano rallentai il passo e alla fine, arrangolato¹, mi fermai, come se non potessi più trascinar l'anima, frustata da quel dilleggio², fremebonda e piena d'una plumbea tetraggine angosciosa. Rimasi un pezzo attonito; poi mi mossi di nuovo, senza più pensare, alleggerito d'un tratto, in modo strano, d'ogni ambascia³, quasi istupidito; e ripresi a vagare, non so per quanto tempo, fermandomi qua e là a guardar nelle vetrine delle botteghe, che man mano si serravano, e mi pareva che si serrassero per me, per sempre, e che le vie a poco a poco si spopolassero, perché io restassi solo, nella notte, errabondo, tra case tacite, buje, con tutte le porte, tutte le finestre serrate, serrate per me, per sempre: tutta la vita si rinserrava, si spegneva, ammutoliva con quella notte; e io già la vedevo come da lontano, come se essa non avesse più senso né scopo per me. Ed ecco, alla fine, senza volerlo, quasi guidato dal sentimento oscuro che mi aveva invaso tutto, maturandomi dentro man mano, mi ritrovai sul Ponte Margherita⁴, appoggiato al parapetto, a guardare con occhi sbarrati il fiume nero nella notte.

— Là?

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio feroce contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevano voluto, là, nel molino della Stia⁵. Esse, Romilda e la madre, mi avevano gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno? uscire da quella menzogna che mi soffocava divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio⁶, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma — sul punto — un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino⁷, mi tornò chiara alla memoria.

— Qua, — dissi, quasi inconsciamente, tra me, — su questo parapetto... il cappello... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! »

Un sussulto di gioja, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccidere me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁸ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui. Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, ecco, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che — vedendomi da un pezzo

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

sul ponte — si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima nella Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis: *Adriano Meis*. Che altro? Nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto, là, a casa, abiti, libri... Il denaro⁹, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempesta in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

¹arrangolato affannato. ²quel dileggio sono le risa di scherno di alcuni ufficiali a cui Adriano Meis si è rivolto per trovare un padrino per il duello ³ambascia angoscia ⁴molino della Stia canale presso Miragno, paese di origine di Mattia, in cui è stato ritrovato il cadavere riconosciuto come quello di Mattia Pascal ⁵Marchese Giglio nobile risedente a Roma ⁷il viaggio.. a Torino ad Alenga Mattia aveva avuto conferma della sua presunta morte ⁸quel farabutto l'uomo che ha offeso Adriano Meis ⁹furto Adriano è stato derubato da Pappano, il cognato di Adriana.

Comprensione

- 1) In base ai sentimenti di Adriano l'episodio è divisibile in tre sequenze . Identificale , mettendo brevemente in evidenza i sentimenti in esse dominanti .
- 2) I pensieri del personaggio ripercorrono tutto lo svolgimento della sua vicenda , che assume un andamento circolare . Spiega brevemente perché .

Analisi

- 3) Adriano si sente ancora una volta “straniero” rispetto alla vita e , poiché la sua identità non gli consente di partecipare alla vita , decide di liberarsene , inscenando un falso suicidio . Quali immagini ti sembrano essere una metafora della sua difficoltà esistenziale ?
- 4) Nel corso della narrazione Adriano decide di simulare il suicidio :
 - a) dopo la decisione quale sensazione prova ? Perché ?
 - b) quali termini segnalano che Adriano si sente immerso in una situazione tanto dolorosa da giudicarla insopportabile ?
- 5) A mano a mano che si procede nella narrazione sono evidenziate le caratteristiche del luogo in cui si svolge l'episodio . Ti sembra che la presentazione sia oggettiva o soggettiva ? Spiega la tua scelta .

Approfondimento

- 6) Delinea la poetica di Pirandello presente nel saggio “L'umorismo”

TIPOLOGIA B SCRITTURA DOCUMENTATA

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

V. Magrelli, *Didascalie per la lettura di un giornale*, Einaudi, Torino 1999

1.Ambito artistico letterario

ARGOMENTO: La rappresentazione dello scrittore nella letteratura italiana tra fine Ottocento ed inizio Novecento.

DOCUMENTI

“ Compito dello scrittore è rappresentare oggettivamente la realtà dei fatti, ricostruendo in modo “scientifico”- secondo le teorie del Naturalismo francese- le cause e i moventi psicologici dei personaggi, senza esprimere giudizi né opinioni personali, in modo che l'opera d'arte sembri essersi fatta da sé”

G.Verga, *Prefazione all'Amante di Gramigna* (1880)

“Il poeta, se è e quando è veramente poeta, cioè tale che significhi solo ciò che il fanciullo detta dentro, riesce perciò ispiratore di buoni e civili costumi, d'amor patrio e familiare e umano..... Il poeta è colui che esprime la parola che tutti avevano sulle labbra e che nessuno avrebbe detta.”

G.Pascoli *Il fanciullino*, (1897)

“La forza e la fiamma sono in voi, Stelio –disse la donna, quasi umilmente, senza sollevare gli occhi. Egli tacque, intento, poiché nel suo spirito si generavano immagini e musiche impetuose come per virtù d'una fecondazione subitanea ed egli gioiva sotto il flutto inaspettato di quell'abbondanza”.

G.D'Annunzio, *Il fuoco* (1900),

Perché tu mi dici: poeta?

Io non sono un poeta.

Io non sono che un piccolo fanciullo che piange.

S.Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, (1906)

«Oh! questa vita steril

e, di sogno!

Meglio la vita ruvida concreta

del buon mercante inteso alla moneta,

meglio andare sferzati dal bisogno,

ma vivere di vita! Io mi vergogno,

sì, mi vergogno d'essere un poeta!»

G.Gozzano, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*, (1909)

“E vengano dunque, gli allegri incendiari dalle dita carbonizzate! Eccoli! Eccoli!... Suvvia! Date fuoco agli scaffali delle biblioteche!..... Sviare il corso dei canali, per inondare i musei!...Oh, la gioia di veder galleggiare alla deriva, lacere, e stinte su quelle acque, le vecchie tele gloriose!... impugnatate i picconi, le scuri, i martelli e demolite senza pietà le città venerate!”

T.F.Marinetti, *Manifesto del futurismo*, (1909)

Infine io ò pienamente ragione,

i tempi sono molto cambiati,

gli uomini non dimandano

più nulla dai poeti,

e lasciatemi divertire!

A.Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*, (1910)

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impiego di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazione, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

I.Svevo, *Senilità*, (1898)

Io penso che la vita è una molto triste buffoneria, poiché abbiamo in noi, senza poter sapere né come né perché né da chi, la necessità di ingannare di continuo noi stessi con la spontanea creazione di una realtà (una per ciascuno e non mai la stessa per tutti) la quale di tratto in tratto si scopre vana e illusoria. Chi ha capito il giuoco, non riesce più a ingannarsi; ma chi non riesce più a ingannarsi non può più prendere né gusto né piacere alla vita. Così è. La mia arte è piena di compassione amara per tutti quelli che si ingannano; ma questa compassione non può non essere seguita dalla feroce irrisione del destino, che condanna l'uomo all'inganno. Questa, in succinto, la ragione dell'amarezza della mia arte, e anche della mia vita.

L.Pirandello, *Lettera autobiografica*, (1924)

2. Ambito socio-economico

ARGOMENTO: L'insicurezza sociale in Italia, tra emergenze e timori per il futuro

DOCUMENTI

Dopo due secoli di conflitti e di compromessi sociali, lo Stato, nella sua forma di Stato nazional-sociale, aveva 'dato', al di là delle 'prime necessità della vita', le risorse necessarie perché tutti, o quasi tutti, potessero godere di un minimo di indipendenza. In una società di individui, essere protetti dal punto di vista sociale significa precisamente questo: che gli individui dispongono, di diritto, delle condizioni sociali minime della loro indipendenza. La protezione sociale diventa così la condizione di possibilità per formare ciò che ho chiamato una società di simili: un tipo di formazione sociale all'interno della quale non esistono esclusioni, poiché ognuno dispone delle risorse e dei diritti necessari per mantenere relazioni di interdipendenza (e non solo di dipendenza) con tutti. Si tratta di una definizione possibile della cittadinanza sociale. È anche una formulazione sociologica di ciò che in termini politici viene chiamata una democrazia.

Robert Castel, *L'insicurezza sociale*, Einaudi, Torino 2004, pp. 96-7

Nonostante lo sviluppo della società abbia prodotto l'aumento della disponibilità delle risorse e del livello culturale, emerge nella nostra cultura una sensazione di declino. Su questo scenario C. Taylor, nella sua opera "Il disagio della modernità", incentra la riflessione sui seguenti fenomeni: il successo dell'individualismo, il prevalere della ragione strumentale e una riduzione della libertà. Da un lato, si assiste al ripiegamento verso la vita privata e la diminuzione dell'interesse per gli altri e per la società, dall'altro assume importanza la razionalità strumentale che invita alla massima efficienza e al guadagno economico, modificando gli strumenti per la valutazione del benessere e delle modalità di agire degli individui. Nelle diverse interpretazioni della postmodernità, la frammentazione che si attua nel momento in cui gli individui difficilmente condividono progetti e finalità comuni (se non all'interno di minoranze o realtà locali), sembra condurre ad un'accentuazione pessimistica del *disincantamento*. Tali fenomeni hanno inciso conseguentemente sul valore della cultura, sul ruolo degli intellettuali e sull'ambito stesso della cultura di massa. Infatti, dalla metà degli anni settanta si sono sviluppati nuovi approcci scientifici all'industria culturale, oltre ad approfondimenti e studi su una società nella quale la comunicazione ha assunto un ruolo determinante.

Valeria Lai, *Nero su bianco. Il ruolo dell'informazione sull'insicurezza percepita*, Tesi di Dottorato di Ricerca in Scienze della Comunicazione, XXIV Ciclo, Università "La Sapienza", Roma, A.A. 2011/2012

La politica, peraltro, appare moltiplicatore dell'insicurezza, in quanto, con le sue iniziative, contrasta con il "senso comune". Per esempio, in materia di indulto e amnistia, iniziative che incontrano decisa opposizione fra i cittadini. Contrari, in proposito, in larghissima maggioranza (oltre due terzi). In modo trasversale: da destra a sinistra.

Così, il ruolo e il peso della crisi economica, nella rappresentazione della nostra angoscia quotidiana, ha perduto centralità, forza esplicativa, soprattutto nel nostro Paese. Mentre gli atti e gli attori criminali hanno perduto visibilità, salienza. E il risentimento sociale si è rivolto, di conseguenza, in direzione diversa e inversa. Lo schema narrativo si è quasi rovesciato: crisi politica -> crisi economica -> insicurezza sul futuro. Già, il futuro. È pressoché scomparso. Si è perso, anch'esso, nella nebbia della Grande Incertezza in cui siamo affondati. Da cui è difficile guardare lontano, immaginare il domani o, peggio, il dopodomani. Ne è prova la crescente attenzione suscitata dai giovani, dal loro destino – incerto. Non a caso, nei Tg di prima serata, i giovani hanno ottenuto un buon grado di attenzione. Infatti, sono state dedicate loro circa 200 notizie, concentrate in larga misura sul tema della disoccupazione e del lavoro precario. A conferma dell'immagine "pubblica" assunta dalla generazione giovanile: precaria e senza futuro. D'altra parte, non a caso, i due terzi degli italiani pensano che, per fare carriera, l'unica speranza, per i giovani, sia di andarsene all'estero. Nel 2008 questa opinione era condivisa da meno della metà degli italiani. Il nostro futuro, in altri termini, non è più qui. Ma altrove. È un altro segno della Grande Incertezza che oscura e abbassa il nostro orizzonte. Perché se l'unica speranza per i giovani, in un Paese dove i giovani sono demograficamente quasi in via di estinzione, è andarsene, allora il futuro, per quel Paese, il "nostro Paese", è passato. E noi rischiamo, per questo, di procedere immersi e costretti in un eterno presente. Condannati, per forza, alla Grande Incertezza.

Ilvo Diamanti, *La Grande Incertezza. Rapporto sulla sicurezza e l'insicurezza sociale in Italia e in Europa*, Osservatorio Europeo sulla Sicurezza, Settima edizione, febbraio 2014

TAB. 1.1: PRIORITA' ED EMERGENZE SECONDO I CITTADINI IN EUROPA

Quali sono, secondo Lei, i due problemi più importanti che il suo Paese deve affrontare in questo momento?

	ITALIA		FRANCIA		GRAN BRETAGNA		GERMANIA		SPAGNA	
	Pri ma Scel ta	ri ma pi ù ec co n o m i c e l t a								
La disoccupazione	49.4	69.7	37.4	54.1	12.0	25.5	11.7	21.4	47.2	71.3
La situazione economica	11.6	27.7	14.3	28.6	15.0	25.1	6.1	11.8	12.3	26.2
Le tasse	8.0	25.5	8.3	21.9	1.6	6.0	5.0	10.7	1.1	3.5
Il costo della vita, l'aumento dei prezzi	4.1	13.4	14.0	31.3	1.9	36.4	1.0	19.7	2.9	8.1

L'inefficienza e la corruzione politica	1 7. 6	3 0. 3	6. 8	16 .2	8. 0	1 5 .	9. 1	16 .0	30 .3	56 .2
La criminalità	1. 1	7. 0	2. 6	7 .4	4. 3	1 1 .	3. 7	8 .4	0 .2	2 .9
L'immigrazione	1. 1	3. 4	3. 8	8 .0	1 4. 0	2 6 .	1 0. 5	18 .1	0 .1	1 .8
Il deterioramento ambientale	0. 6	1. 9	2. 6	7 .6	2. 0	4 .4	1 1. 0	21 .7	0 .1	1 .1
La qualità del sistema sanitario	2. 0	8. 3	3. 7	8 .7	1 1. 1	2 5 .	1 0. 2	21 .3	2 .12	12 .2
La qualità della scuola	2. 2	6. 4	5. 2	13 .0	3. 8	9 .4	1 7. 4	29 .1	2 .10	10 .2
Il terrorismo	0. 5	1. 3	0. 8	2 .4	3. 4	7 .9	1. 7	3 .3	0 .2	2 .2
Nessuno di questi	1. 0	-- -	0. 4	- -	1. 7	- -	1. 1	-- -	1 .0	- -
Non sa / Non risponde	0. 7	-- -	0. 1	- -	3. 4	- -	1. 6	-- -	0 .1	- -
Totale	1 0. 0. 0	-- -	100. 0	- -	1 0. 0. 0	- -	1 0. 0. 0	---	100 .0	- -

Fonte: Osservatorio Europeo sulla Sicurezza, sondaggio DemosPi – Pragma per Fondazione Unipolis, gennaio 2014 (N. Casi: 5000)

3. Ambito tecnico-scientifico

ARGOMENTO: Catastrofi naturali: la scienza dell'uomo di fronte all'imponderabile della Natura!

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

DOCUMENTI

«Natura! Ne siamo circondati e avvolti - incapaci di uscirne, incapaci di penetrare più addentro in lei. Non richiama, e senza preavviso, essa ci afferra nel vortice della sua danza e ci trascina seco, finché, stanchi, non ci sciogliamo dalle sue braccia. Crea forme eternamente nuove; ciò che esiste non è mai stato; ciò che fu non ritorna – tutto è nuovo, eppur sempre antico. Viviamo in mezzo a lei, e le siamo stranieri. Essa parla continuamente con noi, e non ci tradisce il suo segreto. Agiamo continuamente su di lei, e non abbiamo su di lei nessun potere. Sembra aver puntato tutto sull'individualità, ma non sa che farsene degli individui. Costruisce sempre e sempre distrugge: la sua fucina è inaccessibile... Il dramma che essa recita è sempre nuovo, perché crea spettatori sempre nuovi. La vita è la sua più bella scoperta, la morte, il suo stratagemma per ottenere molta vita... Alle sue leggi si ubbidisce anche quando ci si oppone; si collabora con lei anche quando si pretende di lavorarle contro... Non conosce passato né avvenire; la sua eternità è il presente... Non le si strappa alcuna spiegazione, non le si carpisce nessun beneficio, ch'essa non dia spontaneamente... È un tutto; ma non è mai compiuta. Come fa oggi, potrà fare sempre».

J. W. GOETHE, *Frammento sulla natura*, 1792 o 1793

«La violenza assassina del sisma ci pone davanti alla nostra nuda condizione umana e alle nostre responsabilità. Inadeguatezza delle nostre conoscenze, l'insufficienza delle nostre tecnologie... Un punto tuttavia – tutto laico - è ineludibile: dobbiamo investire nuove energie sul nesso tra natura e comunità umana. Energie di conoscenza, di tecnologie ma anche di solidarietà non genericamente umanitario, ma politicamente qualificato».

G. E. RUSCONI, *L'Apocalisse e noi*, LA STAMPA, 30/12/2004

«Mi fa una certa tenerezza sentire che l'asse terrestre si è spostato. Mi fa tenerezza perché fa della Terra un oggetto più tangibile e familiare. Ce la fa sentire più «casa», piccolo pianeta dal cuore di panna, incandescente, che mentre va a spasso negli spazi infiniti insieme al Sole, gli gira intorno, ruota su se stesso e piroetta intorno al proprio asse – un ferro da calza infilato nel gomito del globo – che con la sua inclinazione di una ventina di gradi ci dà il giorno e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Non è male ricordarsi ogni tanto che la Terra è grande, ma non infinita; che non vive di vita propria in mezzo al nulla, ma ha bisogno di trovarsi sempre in buona compagnia; che non è un congegno automatico ad orologeria, ma che tutto procede (quasi) regolarmente soltanto per una serie di combinazioni fortunate. La Terra è la nostra dimora, infinitamente meno fragile di noi, ma pur sempre fragile e difesa soltanto dalle leggi della fisica e dalla improbabilità di grandi catastrofi astronomiche... Quella dello spostamento dell'asse terrestre è solo una delle tante notizie-previsioni di matrice scientifica... C'è chi dice che a questo evento sismico ne seguiranno presto altri «a grappoli»... Altri infine fanno previsioni catastrofiche sul tempo che sarà necessario per ripristinare certi ecosistemi... Ciò avviene...perché moltissime cose le ignoriamo, soprattutto in alcune branche delle scienze della Terra... La verità è che, eccetto casi particolarmente fortunati, non siamo ancora in condizione di prevedere i terremoti e i maremoti».

E. BONCINELLI, *Dall'asse distorto ai grappoli sismici. Quando la scienza vuol parlare troppo*, CORRIERE DELLA SERA, 2/1/2005

«Il XX secolo ci ha insegnato che l'universo è un posto più bizzarro di quanto si immagini... Né l'instabilità dell'atomo, né la costanza della velocità della luce si accordano allo schema classico della fisica newtoniana. Si è aperta una frattura fra ciò che è stato osservato e quanto gli scienziati possono invece spiegare. A livello microscopico i cambiamenti sono improvvisi e discontinui: gli elettroni saltano da un livello energetico all'altro senza passare per stadi intermedi; alle alte velocità non valgono più le leggi di Newton: la relazione fra forza e accelerazione è modificata, e così pure la massa, le dimensioni e perfino il tempo... La speranza che tutti i fenomeni naturali possano essere spiegati in termini di materia, di forze fondamentali e di variazioni continue è più esile di quanto si creda, anche negli ambiti di ricerca più familiari. Ciò vale per buona parte della fisica e per alcuni aspetti della chimica, scienza che solo nel XIX secolo è divenuta rigorosamente quantitativa, mentre è molto meno vero per la chimica organica e per la biochimica. Scienze della Terra, come la geologia o la meteorologia, in cui la complessità non può essere troppo idealizzata, si basano più su descrizioni e giudizi qualitativi specializzati che su una vera teoria».

A. VOODCKOC – M. DAVIS, *La teoria delle catastrofi*, Milano, 1982

«Comprendere il mondo, agire sul mondo: fuor di dubbio tali sono gli obiettivi della scienza. In prima istanza si potrebbe pensare che questi due obiettivi siano indissolubilmente legati. Infatti, per agire, non bisogna forse avere una buona intelligenza della situazione, e inversamente, l'azione stessa non è forse indispensabile per arrivare ad una buona comprensione dei fenomeni?... Ma l'universo, nella sua immensità, e la nostra mente, nella sua debolezza sono lontani dall'offrirci sempre un accordo così perfetto: non mancano gli esempi di situazioni che comprendiamo perfettamente, ma in cui ci si trova ugualmente in una completa incapacità di agire; si pensi ad un tizio la cui casa è invasa da un'inondazione e che dal tetto su cui si è rifugiato vede l'onda che sale o lo sommerge. Inversamente ci sono situazioni in cui si può agire efficacemente senza comprenderne i motivi... quando non possiamo agire non ci resta più che fare buon viso a cattivo gioco e accettare stoicamente il verdetto del desti-

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

no... Il mondo brulica di situazioni sulle quali visibilmente possiamo intervenire, ma senza sapere troppo bene come si manifesterà l'effetto del nostro intervento».

R. THOM, Modelli matematici della morfogenesi, Torino, 1985

4. Ambito storico-politico

Argomento: La Grande Guerra.

DOCUMENTI

Il tratto caratteristico dell'accumulazione capitalistica era appunto che essa non aveva un limite. Le "frontiere naturali" della Standard Oil, della DeutscheBank, della De Beers Diamond Corporation³ coincidevano con i limiti dell'Universo; o meglio con i limiti della loro capacità di espansione. Era questo aspetto dei nuovi schemi della politica mondiale a destabilizzare le strutture della tradizionale politica mondiale. Mentre l'equilibrio e la stabilità rimanevano la condizione fondamentale delle potenze europee nei loro reciproci rapporti, altrove anche le più pacifiche fra loro non esitavano a fare guerra contro i deboli. Certo, esse avevano cura di tenere sotto controllo i loro conflitti coloniali. Erano conflitti che non parevano mai tali da fornire il *casus belli* per una guerra in grande, ma che senza dubbio promossero la formazione di blocchi internazionali poi belligeranti: il blocco anglo-franco-russo cominciò con l'Intesa cordiale (*Entente cordiale*) anglo-francese del 1904, sostanzialmente un patto imperialista per il quale la Francia rinunciò alle sue pretese sull'Egitto in cambio dell'appoggio britannico alle sue pretese sul Marocco: preda sulla quale anche la Germania aveva messo gli occhi. Nondimeno, tutte le potenze senza eccezione erano in vena di espansione e di conquista. Anche l'Inghilterra, che aveva una posizione fondamentalmente difensiva, in quanto il suo problema consisteva nel proteggere un predominio globale finora incontrastato contro i nuovi intrusi, attaccò il Sudafrica⁴; e non esitò a prendere in considerazione l'idea di spartire le colonie di un Paese europeo, il Portogallo, con la Germania. Nell'oceano mondiale tutti gli Stati erano squali, e tutti i governanti lo sapevano.

3. Rispettivamente, una grande compagnia petrolifera, una grande banca, una società diamantifera.

Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi*, Laterza, 1987

Non avete paura, piagnoni! Anche dopo la guerra più spaventosa della storia saremo sempre abbastanza per martoriare e martoriarci, per soffrire e per darci uggia. Di fronte ai tanti milioni che pesano sulla terra, che differenza porteranno questi migliaia di morti? Torneranno a casa tanti uomini che da mesi non avranno assaggiato donna! E tutti questi ragazzi, purtroppo, cresceranno anche loro e moltiplicheranno a suo tempo per obbedire alle sante bibbie. Pagata la tassa di sangue non resteranno le anonime vittime che nelle pagine delle storie allungate. La guerra, infine, giova all'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'alto spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiavano i fanti tedeschi e che grasse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno!

E il fuoco degli scorridori e il dirutamento dei mortai fanno piazza pulita fra le vecchie case e le vecchie cose. Quei villaggi sudici che i soldatucci incendiarono saranno rifatti più igienici. E rimarranno anche troppe cattedrali gotiche e troppe chiese e troppe biblioteche e troppi castelli per **gli** abbruttimenti e i rapimenti e i rompimenti dei viaggiatori e dei professori. Dopo il passo dei barbari nasce un'arte nuova fra le rovine e ogni guerra di sterminio mette capo a una moda diversa. Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione.

Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e tenibile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi.

da G. Papini, *Amiamo la guerra!*, «Lacerba», 1914

In principio si pensava che la guerra sarebbe stata breve; entrambe le parti speravano in una rapida vittoria. La Germania, che assunse l'iniziativa violando quella neutralità belga a cui le grandi potenze si erano impegnate nel 1839, faceva affidamento su un piano redatto anteriormente al 1914 dall'allora capo di stato maggiore conte von Schlieffen. Il piano Schlieffen si proponeva di evitare una lunga guerra su due fronti, quale sembrava prospettarsi a causa dell'intesa franco-russa. Poiché l'enorme estensione della Russia sembrava rendere più improbabile una rapida decisione nel teatro d'operazioni orientale, Schlieffen concluse che per la Germania era una necessità imperativa eliminare la Francia prima che fosse completata la mobilitazione russa. Per conseguire questo fine, egli progettò di invadere la Francia attraverso il Belgio, di rafforzare l'ala destra del suo schieramento per infliggere alla Francia un colpo decisivo e di indurre i francesi a un attacco sul Reno mentre le armate tedesche sulla destra avrebbero compiuto una manovra avvolgente per mettere in atto un accerchiamento efficace come quello di Canne.

L'insuccesso del piano Schlieffen modificato fu la causa immediata di una grande situazione di stasi, destinata a durare più di quattro anni, sul fronte occidentale; ma la causa vera del ristagno fu il fatto che gli sviluppi tecnici avevano condotto a un predominio della difesa e non erano ancora stati adattati all'offensiva.

Richard A. Preston - Sidney F. Wise, *Storia sociale della guerra*, Mondadori, 1973

In data 2 febbraio 1918, il B.D.¹ scrisse e spedì al proprio padre residente a ***una lettera in seguito censurata dalle competenti autorità contenente le seguenti frasi che avrebbero potuto deprimerne lo spirito pubblico e diminuire la resistenza del Paese: «In Italia sono

una massa di sfruttatori, ma ci renderanno conto un giorno alla fine di questa vigliacca guerra... finora vi scrissi sempre bene per darvi coraggio, ma ora sono arrivato a un punto che devo sbottonare la camicia del collo?... finora sono stato bugiardo che erano tutte bugie... ci danno un mangiare che manco le bestie lo guardano... sono stanco di questa guerra e non c'è nessun principio di pace... quando non possiamo più ci getteremo a terra... ma state pur certo che io non muoio per questa schifa d'Italia».

1. «B.D., soldato della provincia di Venezia, anni 23, alfabeto, incensurato, 8° fanteria di marcia; condannato a 5 anni di reclusione militare e lire 500 di multa per lettera contenente notizie atte a diminuire la resistenza interna del Paese.» Tribunale militare di guerra del XXIX corpo d'armata, 21 marzo 1918

E. Forcella - A. Monticene, a cura di, *Plotone di esecuzione, Laterza, 1972*

TIPOLOGIA C TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Alle 12 e 40 del 28 ottobre 1922, viene revocato lo stato d'assedio proclamato nella mattinata dello stesso giorno dal capo del governo Luigi Facta: il re si è rifiutato di convalidarne il decreto. Il 29 ottobre Mussolini riceve dal re l'invito telegrafico di formare un nuovo ministero. Il 31 ottobre le colonne fasciste entrano nella capitale, concludendo così la "marcia su Roma". Il candidato ricostruisca il contesto sociale e politico in cui si colloca l'avvento del Fascismo, individuandone i fattori e le cause maggiormente determinanti.

TIPOLOGIA D TEMA DI ARGOMENTO GENERALE

«La verità è che di questi tempi la parola traditore si usa troppo, e con troppa leggerezza. Che cosa significa in fondo "traditore"? Ovvio. Una persona senza onore. Una persona che di nascosto, dietro le spalle, per qualche discutibile profitto, aiuta il nemico a danno del suo popolo. Quando non nuoce alla propria famiglia o agli amici. Più spregevole perfino dell'omicida. (...) Chi ama non tradisce».

Amos Oz, *Una pantera in cantina* (1995)

«Chi è pronto al cambiamento [...] chi ha il coraggio di cambiare, viene sempre considerato un traditore da coloro che non sono capaci di nessun cambiamento, e hanno una paura da morire del cambiamento e non lo capiscono e hanno disgusto di ogni cambiamento».

Amos Oz, *Giuda* (2014)

Secondo lo scrittore israeliano non tutti quelli che vengono etichettati come tradimenti sono veramente tali; o comunque non sono sempre negativi: talora si tratta semplicemente di cambiamenti o di utili compromessi. Oz ha in mente soprattutto la situazione della sua terra, ma le sue parole travalicano i confini di Israele e Palestina. L'accusa di tradimento è ovunque frequente, sia nella sfera personale che nella vita pubblica, soprattutto in politica. In base alle tue esperienze e conoscenze, rifletti sul significato della parola "tradimento" e sul peso che essa ha nella vita tua e del tuo paese, cercando, ove possibile, di tracciare un confine tra i mutamenti che si possono o devono ritenere deprecabili e quelli che meritano comprensione o addirittura ammirazione.



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

UNICITÀ DI DIO E DIVERSITÀ DELLE RELIGIONI

Il passo è tratto da un'orazione rivolta dal senatore pagano Simmaco all'imperatore cristiano Valentiniano II per chiedere la ricollocazione dell'altare dedicato alla Vittoria, presente in Senato già dall'epoca di Augusto. Siamo nel 384 d.C., quattro anni dopo che l'editto di Tessalonica di Teodosio aveva dichiarato il cristianesimo religione di Stato: ormai il paganesimo era diventato la religione minoritaria. L'altare della Vittoria, simbolo del patto che legava Roma agli dei, garanti delle vittorie della città, era stato già rimosso nel 357 da Costanzo II, figlio di Costantino, ma in seguito ricollocato in Senato, probabilmente da Giuliano l'Apostata, finché nel 382 l'imperatore Graziano, sollecitato dal vescovo Ambrogio, lo aveva nuovamente fatto togliere dalla curia. Simmaco, nel perorare la sua causa, si appella all'autorevolezza della tradizione e alla storia di Roma: l'altare ha garantito alla città e all'impero numerosi vantaggi, che, in mancanza di argomenti razionali, rappresentano la prova più evidente dell'esistenza degli dei. Non mancano però considerazioni di carattere più specificamente religioso e l'orazione di Simmaco assume i toni di un'appassionata apologia del pluralismo religioso.

Suus enim cuique mos, suus ritus est: varios custodes urbibus cultus mens divina distribuit, ut animae nascentibus, ita populis fatales genii dividuntur¹. Accedit utilitas quae maxime homini deos adserit. Nam cum ratio omnis in aperto sit, unde rectius quam de memoria atque documentis rerum secundarum cognitio venit numinum? Iam si longa aetas auctoritatem religionibus faciat, servanda est tot saeculis fides, et sequendi sunt nobis parentes, qui secuti sunt feliciter suos. Romam nunc putemus adsistere atque his vobiscum agere sermonibus: «Optimi principum, patres patriae, reveremini annos meos in quos me pius ritus adduxit! Vivam meo more, quia libera sum! Hic cultus in leges meas orbem redegit, haec sacra Hannibalem a moenibus, a Capitolio Senonas reppulerunt. Ad hoc ergo servata sum ut longaeva reprehendar? Sera tamen et contumeliosa est emendatio senectutis. Ergo diis patriis, diis indigetibus pacem rogamus. Aequum est, quidquid omnes colunt, unum putari. Eadem spectamus astra, commune caelum est: idem nos mundus involvit: quid interest qua quisque prudentia verum requirat? Uno itinere non potest perveniri ad tam grande secretum».

SIMMACO

¹ Ricorda che gli antichi credevano che ogni popolo avesse un suo nume tutelare.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 2/12/2016
TIPOLOGIA A**

Filosofia

Volontà e possibilità: due facce della stessa medaglia o due caratteristiche tipicamente umane descritte da Schopenhauer e Kierkegaard per ovviare al razionalismo imperante del sistema hegeliano. (Max. 20 righe)

Storia dell'Arte

Il tema della fusione tra figura umana e paesaggio è molto spesso affrontata dai pittori nei periodi del romanticismo, del realismo e dell'impressionismo. Analizzando tale tematica, si stabilisca un confronto tra artisti e loro opere facendo emergere analogie e differenze, attraverso le finalità che gli stessi si propongono di comunicare e le soluzioni di stile adottate con opportuni riferimenti ai loro dipinti (almeno un dipinto per periodo) (Max. 20 righe)

Greco

Il candidato illustri le caratteristiche principali dell'eroe menandroso mettendolo a confronto con quello aristofanesco ed indagandone le radici storico-sociali. (Max. 20 righe)

Matematica

Data la funzione,

$$f(x) = \frac{2 - a}{1 + 1nx}$$

- Trova per quale valore del parametro a si ha $f(1) = 1$ e determina il dominio
- Determina il segno della funzione per il valore di a trovato
- Determina l'espressione e il dominio della funzione inversa $f^{-1}(X)$ per il valore a trovato precedentemente (Max. 20 righe)



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 07/04/2017
TIPOLOGIA A**

Storia

Quali furono le conseguenze immediate della prima guerra mondiale e quelle più a lungo termine per le nazioni perdenti?

Inglese

The Picture of Dorian Gray reads both like a “recit fantastique” and like a manifesto of Wilde’s poetics inspired by Walter Pater’s opinions on life and art . Substantiate this statement. (max 200 words)

Scienze

Si dice che le neuroscienze rappresentino una *nuova sintesi* tra psicologia e neurobiologia. Spiega il perché di questa affermazione sviluppando in massimo 25 righe i seguenti punti:

- metodi di indagine delle neuroscienze
- definizioni ed esempi di processo mentale e sistema cerebrale

Fisica

Alla luce delle tue conoscenze sulla resistenza nei conduttori, spiega in 20 righe i seguenti punti:

1. in cosa consiste la resistenza elettrica;
2. la prima legge di Ohm;
3. la seconda legge di Ohm.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

**PROGRAMMA SVOLTO DI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

CLASSE 3^A SEZ. F

Prof. Pierluigi AMADIO

RELAZIONE FINALE

Nello svolgimento del programma, come più volte suggerito dalla stessa normativa, si è deciso di evitare di essere ossessionati da criteri meramente quantitativi e si è cercato di fornire dati ed informazioni essenziali sugli autori e sulle opere, per garantire uno studio della disciplina il più possibile fondato sulla riflessione testuale.

È stato utilizzato tuttavia, in modo abbastanza libero, sia un approccio di tipo induttivo, sia un approccio di tipo deduttivo e si è cercata di stimolare nei ragazzi una sensibilità analitica capace di cogliere i rapporti esistenti sia fra le opere di uno stesso autore, sia fra quelle dell'autore analizzato e degli altri a lui contemporanei e/o precedenti. Il tempo necessario che il perseguimento di tale scopo ha richiesto non ha consentito un ulteriore ampliamento del ventaglio degli autori, dei generi, delle opere, rispetto a quelle qui presentate.

Nel corso dell'anno scolastico sono state previste inoltre finestre di approfondimento su tematiche di attualità che o ben si collegavano con il programma in corso di svolgimento oppure sono state scelte in accordo con la prof.ssa di storia e filosofia.

Una piccola parte del programma (1 ora - Italo Svevo - agile biografia e introduzione alle opere) è stata svolta in lingua inglese (CLIL lesson).

Sul piano dell'organizzazione didattica si è utilizzata soprattutto la lezione frontale, ma sempre diretta a stimolare l'intervento attivo degli studenti.

La scansione del programma riproduce il tradizionale schema diacronico. Non si è sempre assecondato il libro di testo in adozione, ma è stato utilizzato in modo da costruire intorno agli autori un insieme, agile e chiaro, di pagine informative e testi. Talvolta si è scelto di integrare il libro di testo con materiale in fotocopia e schemi riassuntivi preparati all'occorrenza.

Nel corso dell'anno scolastico si è lavorato particolarmente alla stimolazione e al consolidamento delle capacità di rielaborazione critica, intese come capacità di narrare e riassumere con linguaggio proprio, di sintetizzare, di usare correttamente, quando necessario, alcuni termini specifici del linguaggio letterario, senza generalizzare e problematizzando; particolare attenzione è stata rivolta alla scrittura dei testi, alla loro strutturazione, alla loro argomentazione e alla forma.

Per il numero delle prove ed i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal Dipartimento. Sono state somministrate prove scritte appartenenti alle seguenti tipolo-

gie: tipologia B (ambito artistico-letterario, ambito storico-politico, ambito socio-economico, ambito scientifico-tecnologico): produzione di un testo espositivo nella modalità del saggio breve o dell'articolo di giornale; individuazione dei destinatari della comunicazione e delle informazioni di supporto; argomentazione delle tesi affrontate; tipologia D (trattazione di un tema su un argomento di ordine generale per il quale possono essere fornite indicazioni di svolgimento; conoscenza adeguata degli aspetti fondamentali della questione affrontata; attitudine allo sviluppo critico; autonomia di giudizio critico); tipologia C (tema di argomento storico); tipologia A (analisi e commento di un testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia, corredato da indicazioni di svolgimento). Per quanto riguarda specificamente i criteri di valutazione, si rimanda alla griglia generale del PTOF e a quella specifica del gruppo disciplinare, allegate al presente documento.

Per quanto riguarda le opzioni di metodo, ci si è attenuti alle scelte elaborate in sede di area disciplinare, adattandole opportunamente alla situazione della classe. È stata quindi privilegiata, nell'esposizione del programma, la linearità narrativa, al fine di favorire una più agile e ordinata acquisizione dei contenuti, e per diminuire, grazie alla scansione del percorso per "correnti" o per autori, il rischio di una possibile dispersione, facile soprattutto per gli alunni che maggiormente necessitano di punti sicuri di riferimento. Si è insistito sulle informazioni essenziali, viste come necessari strumenti di inquadramento e di interpretazione dei testi e per questa ragione la cronologia di autori ed opere è stata, in questo senso, ridotta veramente al minimo. Si è cercato invece di insistere tanto nello stimolare i ragazzi a considerare la letteratura come strumento essenziale per: conoscere la civiltà del proprio paese, perché gli scrittori riflettono sempre nelle loro opere le caratteristiche della propria epoca; conoscere se stessi, in quanto gli scrittori prendono in considerazione le caratteristiche perenni dell'animo umano; coltivare il senso estetico, il senso del bello.

Alla fine del triennio, gli studenti hanno raggiunto, sia pur non tutti nella stessa misura ma con un livello di acquisizione mediamente più che discreto, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

conoscenza, attraverso gli autori e i testi più rappresentativi, lo sviluppo delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana

conoscenza dell'etimologia delle parole, delle figure retoriche principali, dei registri espressivi, della struttura delle principali forme metriche

Abilità

saper organizzare un testo argomentativo e una analisi testuale

saper esporre oralmente e nella produzione scritta in forma grammaticalmente corretta

saper prendere appunti da un testo e da una esposizione orale, relazionando in modo ordinato, secondo sequenze logiche, con un linguaggio adeguato agli argomenti trattati e con utilizzo dei termini specifici

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

saper affrontare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge

saper contestualizzare il testo con consapevolezza dei presupposti storici, culturali e sociali

saper riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario (istituzioni letterarie, codici formali, tradizioni culturali...)

saper organizzare il lavoro scritto nelle diverse tipologie previste dall'esame di stato sapendo padroneggiare il registro formale e i linguaggi specifici

Competenze

cogliere il significato del testo rapportandolo al suo contesto, alle conoscenze delle culture gradatamente acquisite

saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità

saper problematizzare e formulare giudizi personali motivandoli

L'impegno nello studio si è mostrato per la quasi totalità del gruppo classe abbastanza costante e orientato in termini performativi; la partecipazione durante le lezioni non è risultata sempre attiva, ma è andata via via migliorando nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda le verifiche, sono state svolte due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre, articolate sulle diverse tipologie dell'Esame di Stato. Per l'orale sono state effettuate delle classiche interrogazioni al fine di migliorare ed affinare le capacità espositive in vista del colloquio finale.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate al presente documento.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo adottato: LUPERINI, CATALDI, *IL NUOVO LA SCRITTURA E L'INTERPRETAZIONE* (ed. rossa), VOL. 4, VOLUME SU LEOPARDI, VOL. 5 e VOL. 6.

Il Romanticismo e Manzoni

(11 ore)

I tratti salienti del Romanticismo italiano ed europeo. Manzoni: gli scritti di poetica e le opere (Inni Sacri, le tragedie, le poesie civili, *I promessi sposi*).

ROMANTICISMO

Lettera di M.me De Stael *Sulla maniera e la utilità delle traduzioni* (pag. 447).

Lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio di G. Berchet (pag. 449).

MANZONI

Lettera di Manzoni a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia. (pag. 531)

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Lettera a D'Azeglio *Sul Romanticismo*: "l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo" (pag. 533)

dall' *Adelchi*: coro dell'atto IV (la morte di Ermengarda) (pag. 556)

dalle *Odi civili: Il cinque maggio* (pag. 539)

da *I promessi sposi* - lettura del capitolo XXXVIII

Giacomo Leopardi

(12 ore)

I tratti salienti della biografia leopardiana. Le componenti e le fasi dell'elaborazione concettuale del pensiero di Leopardi; la poesia del vago e dell'indefinito.

Dallo *Zibaldone*: "*La natura e la civiltà*" (pag. 32)

Dalle *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese* (pag. 57).

Dai *Canti: L'infinito* (pag. 111); *A Silvia* (pag. 120); *La quiete dopo la tempesta* (pag. 113); *Alla luna*; *Il passero solitario* (pag. 140); *La ginestra* (strofe I e VII, pag. 163).

Il Verismo e Giovanni Verga

(9 ore)

Il Positivismo e il naturalismo francese (cenni; 1 ora).

La poetica del verismo italiano. La tecnica narrativa di Verga: la regressione; lo straniamento. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola. Il *Ciclo dei vinti*.

Lettera a Salvatore Paolo Verdura (pag. 175).

Da *Vita dei campi*: Lettera prefazione all'*Amante di Gramigna* (pag. 174); *Rosso Malpelo* (pag. 178); *Fantasticheria* (pag. 193).

Dalle *Novelle rusticane: La roba* (pag. 201).

Da *I Malavoglia*: lettura della prefazione al romanzo; l'inizio del romanzo (cap. I), pag. 272; "L'addio di 'Ntoni" (cap. XV), pag. 281.



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Da *Mastro-don Gesualdo*: “La giornata di Gesualdo” (Parte Prima, cap. IV); “La morte di Gesualdo” (Parte Quarta, cap. V).

Caratteri generali del Decadentismo europeo

(3 ore)

L'origine del termine. La visione del mondo. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente.

Da *I fiori del male* di Baudelaire: *L'albatro*; *Spleen*.

Giovanni Pascoli

(5 ore)

Biografia; le raccolte poetiche (*Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*), i temi della poesia pascoliana.

Da *Il fanciullino*: stralci proposti dal testo in adozione (pag. 377-378).

Da *Myricae*: *Lavandare* (pag. 405); *L'assiuolo* (pag.411); *X Agosto* (pag. 409); *Novembre* (pag.414); *Temporale* (pag. 413).

Gabriele D'Annunzio

(5 ore)

L'estetismo e la sua crisi: *Il piacere*. Il superuomo e la sua crisi. Il progetto delle *Laudi*: *Alcyone*.

Da *Il piacere*: lettura del Libro primo, cap. II (pag. 452)

Da *Alcyone*, *La sera fiesolana* (pag. 473); *La pioggia nel pineto* (pag. 476).

Le avanguardie poetiche del Novecento

(cenni, 1 ora)

Crepuscolari, futuristi, vociani.

Luigi Pirandello

(6 ore)



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Il relativismo conoscitivo; l'umorismo; le maschere. *Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila, Sei personaggi in cerca d'autore.*

Dall'*Umorismo*: *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata* (parte seconda, cap. II); *La "forma" e la "vita"* (parte seconda, cap. V).

Dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato* (pag.705).

Da *Uno, nessuno, centomila*: Libro Ottavo, cap. IV (La vita "non conclude", ultimo capitolo del romanzo).

Italo Svevo

(maggio, 4 ore)

La vita; la formazione culturale. *Senilità*: la pubblicazione e la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'inetto; l'impostazione narrativa. *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine e l'apertura al mondo.

Da *La coscienza di Zeno*, "Lo schiaffo del padre", dal capitolo *La morte di mio padre*; "La vita è una malattia", dal capitolo *Psico-analisi*. [Lettura integrale del romanzo]

Giuseppe Ungaretti

(marzo, 4 ore)

La vita; *L'allegria*: la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; vicende editoriali e titolo dell'opera; struttura e temi.

Da *L'Allegria*: *Fratelli, Veglia* (pag. 140); *I fiumi* (pag. 133); *San Martino del Carso* (pag.137); *Soldati* (pag. 141); *Natale* (pag.138).

Eugenio Montale

(5 ore)

La vita. La parole e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. La poetica degli oggetti; l'aridità e la prigionia esistenziale; il culto dei valori umanistici e la donna salvifica; la società massificata; l'ultimo Montale.



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola* (pag. 217); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 219); *Merigiare pallido e assorto* (pag. 215); *Cigola la carrucola del pozzo*.

Da *Le occasioni*: *Non recidere forbice quel volto*; *La casa dei doganieri* (pag. 230).

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio* (pag. 245).

Il Neorealismo

(5 ore)

Le due strade maestre del Neorealismo. Limiti, crisi e fine del Neorealismo. La prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno* di Calvino; *Il sentiero dei nidi di ragno* e *Una questione privata*.

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*: capitolo IV (pag. 825)

Da *Una questione privata*: capitolo XIII (pag. 438)

PROGRAMMA PREVISTO PER IL TERMINE DELLE LEZIONI

Dante Alighieri

(4 ore)

Dal *Paradiso*: lavoro di gruppo sui canti: I, VI, XI, XVII.

Italo Svevo

(1 ora)

Agile biografia e introduzione alle opere svolta in lingua inglese (CLIL lesson)

Luigi Pirandello

(2 ore)

Lettura di alcuni brani tratti da *Il fu Mattia Pascal*

Da *Il fu Mattia Pascal*: "L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba (cap. XVIII), pag. 759; "Lo strappo nel cielo di carta" (cap. XII), pag. 768.

Alessandro Manzoni



PAOLO SARPI
LICEO CLASSICO STATALE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

(2 ore)

Lettura di alcuni capitoli scelti da *I promessi sposi*

da *I promessi sposi* - lettura dei capitoli I e III



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 3^A SEZ. F

MATERIA LATINO

PROF. MAURO MESSI

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nel suo complesso, ha seguito l'attività didattica con continuità e attenzione soddisfacenti, raggiungendo per lo più gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Alcuni alunni hanno dimostrato particolare serietà, interesse, capacità propositiva; altri hanno avuto un atteggiamento meno attivo e più ricettivo, ma comunque diligente; si è riscontrato tuttavia anche qualche raro caso in cui l'impegno e l'attenzione sono risultati piuttosto selettivi e discontinui.

Nel complesso gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro sufficientemente autonomo e una accettabile capacità espositiva; conoscono i principali autori e generi della letteratura latina e sanno analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una discreta capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

Per quanto riguarda specificamente le competenze e capacità traduttive, qualche difficoltà permane per un ristretto numero di studenti, che per lacune pregresse hanno ancora incertezze nel riconoscimento delle più complesse strutture sintattiche della lingua latina e nella corretta interpretazione e traduzione di un testo in lingua; tuttavia il loro profitto complessivo è in parte bilanciato dai risultati delle prove orali, dallo studio della storia letteraria e dall'impegno profuso per migliorare almeno in parte la propria situazione.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO*

ORAZIO

(ottobre-marzo 25 ore)

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile; lettura in traduzione di Epodo 7, Epodo 10; *Sermones* II, 6 vv.79-117; lettura, analisi e traduzione di *Sermones* I, 9; *Carmina* dal libro I: 4, 5, 7, 9, 11, 20, 38; dal libro II 3, 6, 10, 14; dal libro III 9, 13, 30; dal libro IV 7

Lettura metrica richiesta: esametro; facoltativa: strofe saffica; strofe alcaica; asclepiadeo maggiore.

L'ELEGIA

(settembre-novembre, 10 ore)

* Testo adottato: G.Pontiggia-M.Grandi Bibliotheca Latina vol.2-3 Principato

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

L'elegia: origine di un genere e caratteristiche

Tibullo e il corpus Tibullianum: vita e opera; lettura in italiano, analisi e commento di *Elegie* I,1; I, 5 vv.60-75.

Properzio: vita e opera; il percorso poetico; i nuclei ispirativi dell'elegia properziana; modelli; lingua e stile. lettura in italiano, analisi e commento di *Elegie* I 1,3,11, 12; III 25, IV,4

Ovidio: vita e opera; analisi delle singole opere; lettura in italiano, analisi e commento di *Amores* I 3, 5; II 1, 4; *Heroides* IV (Fedra ad Ippolito); *Ars amatoria* I 89-134; III 103-128; *Metamorphoseon* I 1-4 (analisi dettagliata del testo latino); I 452-567 (Apollo e Dafne); X, 243-297 (Pigmalione); *Tristia* II, 1-22; IV, 10.

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

(dicembre- marzo, 20 ore)

In quadramento storico generale: gli imperatori e la loro politica culturale

Seneca: vita e opera; filosofia e potere; la scoperta dell'interiorità; il linguaggio dell'interiorità; filosofia e scienza; le opere in versi: *Apokolokuntosis* e tragedie. Lettura, analisi e traduzione di *De tranquillitate animi* 2, 13-15; *Epistulae ad Lucilium* 1; 2; 24 par.17-21; 41 par.1-5; *De brevitae vitae* cap.1, 2, 3, 9,10,11; lettura in traduzione e commento di *De ira* III, 36; *De clementia* I,1; *Epistulae ad Lucilium* 108,1-7; 13-29; *Apokolokuntosis* 3-7 (la morte di Claudio come parodia dell'*exitus illustrium virorum*); lettera integrale di *Phaedra* (confronto con Euripide *Ippolito*; Ovidio *Heroides* IV)

Lucano: vita e opera; la *Pharsalia*: struttura; rapporto con i modelli; personaggi; visione del mondo e stoicismo morente; stile. Lettura in traduzione, analisi e commento di *Pharsalia* I 129-157; VI 719-830; VII 786-846; IX 544-586

Persio: vita e opera; il libro delle satire; lettura in traduzione, analisi e commento di *Choliambi*; *Saturae* III, 60-118; IV, 1-51;

Petronio: la figura; l'opera: il genere letterario e i modelli; la struttura labirintica; realismo ed effetti di pluristilismo; lettura in traduzione, analisi e commento di *Satyricon* 32-34; 75-78

Plinio il vecchio: la vita e la figura.

L'ETA' FLAVIA

(aprile- maggio, 8 ore)

In quadramento storico generale: gli imperatori e la loro politica culturale

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Quintiliano: la vita e l'opera; teorie pedagogiche; riflessione sull'insegnamento e principi di critica letteraria; lettura in traduzione, analisi e commento di *Institutio oratoria* I, 2 17-29; I 8 1-5; X 1 125-131.

Marziale: vita e opera; la poetica; la poesia delle cose e il realismo di Marziale; il gusto "barocco". Lettura in traduzione, analisi e commento di *Epigrammata* I, 4; IV 49; VIII 3; X 4; XII 18; X 47; I 10; I 47; II 38; VIII 10; X 8; X 91; XII 32; V 34, 37; IV 18.

L'ETA' DEI PRINCIPI D'ADOZIONE

(marzo- maggio, 18 ore)

In quadramento storico generale: gli imperatori e la loro politica culturale. Il caso di Adriano: Adriano come poeta novellus: lettura, analisi, traduzione di *Animula*; La figura e il pensiero di Frontone.

dopo il 15/05/2017

Plinio il Giovane: vita e opera; il Panegirico e l'epistolario; lettura in traduzione, analisi e commento di *Epistulae* VIII,8; X 96, 97

Tacito: vita, opera, pensiero; *Dialogus de oratoribus*: paternità e caratteristiche; *Agricola*: riassunto; genere; messaggio; *Germania*: struttura e temi; le attualizzazioni; *Historiae ed Annales*: l'idea della storia e il pensiero politico. Lettura, analisi, traduzione e commento di *Agricola* 1-3; 29-34;42; 44-46; *Germania* 2; 4; *Annales* XV, 60-63; XVI 18-19

Una questione dibattuta: de causis corruptae eloquentiae (prima del 15/05/2017): la posizione di Seneca il vecchio; Petronio; Quintilliano; Tacito; Anonimo del Sublime: lettura in traduzione, analisi e commento di Tac. *Dialogus de oratoribus* 35-36

Apuleio (2 ore prima del 15/05/2017; 1 ora dopo il 15/05/2017): vita ed opera; l'*Apologia* come orazione giudiziaria ed epidittica; le opere minori; *Metamorphoseon libri*: titolo, genere, struttura, modelli e possibili interpretazioni: lettura in traduzione, analisi e commento di *Metam.* I, 1; XI 12-15; lettura integrale della novella di Amore e Psiche.

METODO

Rispetto ad un apprendimento manualistico si è privilegiata la lettura e l'analisi del testo in lingua, dal quale partire per sviluppare sia l'approfondimento linguistico sia lo studio storico-letterario. La selezione dei contenuti è stata dettata dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, della dimensione letteraria e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi significativi in traduzione o in lingua originale.

È stata utilizzata pressoché esclusivamente la lezione frontale come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali, le ipotesi interpretative, le informazioni tec-

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

niche su fenomeni linguistici e metrici di base. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.

Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe, alla lettura in originale dei testi inseriti nella programmazione.

STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione, fotocopie fornite dall'insegnante, libri d'autore consultabili presso la biblioteca della scuola o altre biblioteche cittadine.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione si è basata su tre prove scritte e due prove orali per il trimestre e quattro prove scritte e tre prove orali per il pentamestre. Le prove scritte sono consistite in traduzioni dal latino all'italiano.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di traduzione in classe sono state valutate seguendo la griglia stabilita dall'area disciplinare, ove ci si sia discostati è stato opportunamente segnalato. Nella correzione si sono tenuto in presenti i seguenti criteri:

- interpretazione corretta e comprensione del senso generale del testo;
- corretta individuazione dei nessi morfosintattici;
- adeguatezza nella resa del sottocodice e del registro del testo di partenza;

Le prove orali invece hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di analizzare un testo individuandone i diversi livelli e di contestualizzarlo, la capacità di riflessione critica, di rielaborazione personale, di chiarezza e proprietà espositiva.

I voti per l'orale sono stati assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 3[^] SEZ. F

MATERIA GRECO

PROF. MAURO MESSI

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nel suo complesso, ha seguito l'attività didattica con continuità e attenzione soddisfacenti, raggiungendo per lo più gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Alcuni alunni hanno dimostrato particolare serietà, interesse, capacità propositiva; altri hanno avuto un atteggiamento meno attivo e più ricettivo, ma comunque diligente; si è riscontrato tuttavia anche qualche raro caso in cui l'impegno e l'attenzione sono risultati piuttosto selettivi e molto discontinui.

Nel complesso gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro sufficientemente autonomo e una accettabile capacità espositiva; conoscono i principali autori e generi della letteratura greca e sanno analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una discreta capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

Per quanto riguarda specificamente le competenze e capacità traduttive, qualche difficoltà permane per alcuni studenti, che per lacune pregresse hanno ancora incertezze nel riconoscimento delle più complesse strutture sintattiche della lingua greca e nella corretta interpretazione e traduzione di un testo in lingua; tuttavia il loro profitto complessivo è in parte bilanciato dai risultati delle prove orali, dallo studio della storia letteraria e dall'impegno profuso per migliorare almeno in parte la propria situazione.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI GRECO*

LA COMMEDIA

(settembre-novembre 11 ore)

La commedia: le origini, l'evoluzione, la forma

Aristofane: vita, opera, le fasi compositive; la commedia in rapporto alla polis; l'eroe comico; le forme del comico; lettura integrale, analisi e commento di: *Acarnesi*; *Pace*, *Uccelli*, *Rane*.

La commedia di mezzo: caratteri generali

La commedia nuova e Menandro: note sulla tradizione del testo; caratteri della commedia menandrea; l'eroe di Menandro; lettura integrale, analisi e commento degli *Epitrepontes*

* Testo adottato: Pintacuda, *Grecità*, vol. 3, Palumbo.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

L'ELLENISMO

(novembre, 3 ora)

L'Ellenismo. Caratteri generali. Alessandria e gli altri centri culturali. Dalla cultura orale alla civiltà del libro: la nascita della filologia: note di metodo filologico. L'evoluzione dei generi poetici tradizionali in rapporto al venir meno dell'occasione.

CALLIMACO

(dicembre- gennaio, 8 ore)

La vita e l'attività erudita. La poetica callimachea: lettura in traduzione di *Aitia*, fr. 1 Pf. *Prologo contro i Telchini*, A.P. XII, 43, *Inno ad Apollo*, vv. 105-112; *Giambo XIII*.

Gli *Aitia*: lettura in traduzione di fr. 75 Pf., 1-77, "Aconzio e Cidippe", fr.108 Pf Molorco e i topi, fr.110 Pf. La chioma di Berenice.

Gli *Epigrammi*; lettura in traduzione di A.P. V, 23; VII, 80.

L'*Ecale*. lettura in traduzione di fr.230 Pf, 231 Pf, 260 Pf, vv.1-5 e vv.51-69.

Gli *Inni*: dal rito al mito. Lettura in traduzione di Inno V, "Per i lavacri di Pallade", vv. 52-142.

APOLLONIO RODIO

(gennaio-febbraio, 6 ore)

La vita e l'opera, la poetica e il rapporto con le poetiche contemporanee, le *Argonautiche*: argomento, struttura, le Argonautiche come poema ellenistico, il ruolo del poeta, il ruolo dell'eroe, lo stile. Lettura in traduzione, analisi e commento Argonautiche I, vv.1-22; 496-515; 721-767; 1015-1076; IV, 1-5; 1694-1719; lettura integrale, analisi e commento del libro III.

TEOCRITO

(marzo-aprile, 5 ore)

Teocrito: vita e opera; Teocrito poeta di corte; la poetica teocritea e le altre poetiche ellenistiche; la poesia e la catarsi; mimi, epilli ed idilli bucolici.

Lettura integrale, analisi e commento di *Idilli*, VII (Le Talisie); XVI (Ierone); XV (Le Siracusane); X (I mietitori); XI (Il Ciclope); VI (Polifemo); XIII (Ila)

L'EPIGRAMMA

(aprile - maggio, 8 ore)

La storia del genere; le raccolte epigrammatiche e l'*Anthologia Palatina*; le scuole.

La scuola **dorica**

Leonida di Taranto: vita e il pensiero, la λιπότης, lettura, analisi e commento di A.P., VI, 302; VII, 472; VII, 736; VII; 455; VII, 295; VII, 657; VII, 726; VII, 715;



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

La scuola **ionica**:

Asclepiade di Samo: la vita e il pensiero; l'epigramma e il simposio; lettura, analisi e commento di *A.P.*, V, 153; 189; 210; VII, 217; XII, 50;

(Dopo il 15/05/2017)

La scuola **fenicia**.

Meleagro di Gadara: vita e pensiero; lettura, analisi e commento di *A.P.*, V,147; V,155, VII,476; V,152; V,174; V,179; XII, 48VII,147.

La successiva evoluzione dell'epigramma:

- a) l'epigramma in età imperiale
- b) l'epigramma alle soglie dell'età bizantina:

Pallada: vita e pensiero; lettura, analisi e commento di *A.P.*IX,441; IX,173; X,85;

Agazia: vita e pensiero; lettura, analisi e commento di *A.P.*VII,273;V,292

Paolo Silenziario: vita e pensiero; lettura, analisi e commento di *A.P.*V,219; VI,71;

L'evoluzione di un tema epigrammatico dall'Ellenismo al tardo impero: la donna sfiorita: lettura, analisi e commento di *A.P.*V,273; V,21; V,258; V,204

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

(aprile, 1 ora)

Gli storici di Alessandro, la storiografia locale e utopistica, la cosiddetta storiografia "tragica".

Polibio e la concezione pragmatica della storiografia. La concezione politica e la teoria delle costituzioni. La costituzione romana.

LA CULTURA DELL'ETA' IMPERIALE

(aprile-maggio, 10 ore)

La retorica e l'oratoria in età imperiale: Asianesimo e Atticismo

L'anonimo del Sublime: l'opera e il suo autore; definizione di sublime; le fonti del sublime; la decadenza dell'oratoria; lettura in traduzione dei cap. 1, 8, 9, 33, 35, 44

Il romanzo: un nuovo genere letterario. Ipotesi sulle origini. Definizione del genere.

La **Seconda Sofistica**.



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

(Dopo il 15/05/2017)

Luciano: la vita, l'opera e il pensiero; lettura, analisi e commento di *Dialoghi dei morti* 18; *Storia Vera*, I, 4-9; 30-36 (in traduzione).

Plutarco e la biografia

PLATONE

(settembre-aprile, 20 ore)

Platone: la cronologia della tetralogie. Introduzione al Critone.

Letture, traduzione, analisi grammaticale, stilistica e contenutistica di tutto il Critone

LA TRAGEDIA

(settembre-maggio, 30 ore)

Sofocle: *Antigone*

Sono stati letti (con lettura metrica del trimetro giambico), analizzati e tradotti in classe i seguenti versi:

vv.1-99

vv.162-331

vv.384-525

vv.805-882;

(Dopo il 15/05/2017)

vv.937-943

Testo utilizzato: Sofocle, *Antigone*, a cura di G.Ferraro, Simone editore

METODO

Rispetto ad un apprendimento manualistico si è privilegiata la lettura e l'analisi del testo, se possibile in lingua, dal quale partire per sviluppare sia l'approfondimento linguistico sia lo studio storico-letterario.

La selezione dei contenuti è stata dettata dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, della dimensione letteraria e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi significativi in traduzione o in lingua originale.

È stata utilizzata pressoché esclusivamente la lezione frontale come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali, le ipotesi interpretative, le informazioni tecniche su fenomeni linguistici e metrici di base. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.

Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dalla

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe, alla lettura in originale dei testi inseriti nella programmazione.

STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione, fotocopie fornite dall'insegnante, libri d'autore consultabili presso la biblioteca della scuola o altre biblioteche cittadine.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione si è basata su tre prove scritte e due prove orali (uno scritto per l'orale, formulato sotto forma di terza prova tipologia A) per il trimestre e tre prove scritte (una traduzione di un brano mai visto, una traduzione e analisi di un passo già affrontato ed una prova mista con un passo noto ed uno nuovo) e tre prove orali (uno scritto per l'orale, formulato sotto forma di terza prova tipologia A) per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di traduzione in classe sono state valutate seguendo la griglia stabilita dall'area disciplinare, ove ci si sia discostati è stato opportunamente segnalato. Nella correzione si sono tenuto in presenti i seguenti criteri:

- interpretazione corretta e comprensione del senso generale del testo;
- corretta individuazione dei nessi morfosintattici;
- adeguatezza nella resa del sottocodice e del registro del testo di partenza;

Le prove orali invece hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di analizzare un testo individuandone i diversi livelli e di contestualizzarlo, la capacità di riflessione critica, di rielaborazione personale, di chiarezza e proprietà espositiva. I voti per l'orale sono stati assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF.



PAOLO SARPI
LICEO CLASSICO STATALE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
MATEMATICA

Docente: **Angelina Di Marzo**

Disciplina: **Matematica**

Classe: **3[^] Liceo Sez. F**

Testo: "Matematica.azzurro" vol. 4 e vol. 5 Bergamini – Trifone - Barozzi
Ed. Zanichelli

1. MACROARGOMENTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

- Ripasso: funzioni logaritmiche, funzioni goniometriche, equazioni e disequazioni goniometriche; formule addizione e sottrazione di duplicazione e bisezione. (circa 4 ore)
- Trigonometria (circa 4 ore)
- Progressioni aritmetiche e geometriche (circa 4 – 5 ore)
- Le funzioni e le loro proprietà (circa 8-10 ore)
- I limiti (circa 10 ore)
- Il calcolo dei limiti (circa 12-14 ore)
- La derivata di una funzione (circa 14-15 ore)
- Lo studio delle funzioni algebriche razionali. (circa 4 - 6 ore)

2. CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI FINO AL 15 MAGGIO NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Ripasso – Le funzioni logaritmiche. Le funzioni goniometriche e le funzioni goniometriche inverse. Equazioni e disequazioni goniometriche elementari. Formule di addizione e sottrazione; formule di duplicazione e bisezione.

La trigonometria – I triangoli rettangoli; i teoremi sui triangoli rettangoli; la risoluzione dei triangoli rettangoli; applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli; area di un triangolo. Il teorema della corda (con dimostrazione). I triangoli qualunque; il teorema dei seni e del coseno (con relative dimostrazioni); la risoluzione dei triangoli qualunque.

Le progressioni – Definizione di successione; le successioni monotone; le progressioni aritmetiche – definizione; calcolo del termine a_n ; la relazione fra due termini di una progressione aritmetica; l'inserimento di medi aritmetici fra due numeri dati; la somma di due termini equidistanti dagli estremi, la somma di termini consecutivi di una progressione aritmetica.

Le progressioni geometriche – definizione; calcolo del termine a_n ; la relazione fra due termini di una progressione geometrica; l'inserimento di medi geometrici fra due numeri dati; il prodotto di due termini equidistanti dagli estremi; la somma di termini consecutivi di una progressione geometrica.

Le funzioni e le loro proprietà – le funzioni reali di variabile reale; definizione di funzione e classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione; gli zeri di una funzione e il suo segno. Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive; le funzioni crescenti, decrescenti e monotone; le funzioni periodiche; le funzioni pari e dispari. La funzione inversa. Le funzioni composte. Le trasformazioni geometriche: le traslazioni, le simmetrie; le dilatazioni.

I limiti – Gli intervalli limitati e illimitati. Gli intorno di un punto: intorno completo, intorno circolare, intorno destro e sinistro. Gli intorno di infinito. I punti isolati. I punti di accumulazione.

La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, il significato della definizione e la verifica; il limite destro e il limite sinistro. La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, il significato della definizione e la verifica; il limite è $+\infty$, il significato della definizione e la verifica; il limite è $-\infty$ il significato della definizione e la verifica. I limiti destro e sinistro infiniti. La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$, il significato della definizione e la verifica; x tende a $+\infty$ con relativa verifica; x tende a $-\infty$ con relativa verifica. La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$, il significato della definizione e la verifica; il limite è $+\infty$ per x che tende a $+\infty$ o a $-\infty$; il limite è $-\infty$ per x che tende a $+\infty$ o a $-\infty$. Teoremi (con dimostrazione) sui limiti: il teorema di unicità del limite; il teorema della permanenza del segno; il teorema del confronto. Due limiti particolari: il numero e ; il numero π .

Il calcolo dei limiti – Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza, il limite della funzione reciproca, il limite del quoziente di due funzioni.

Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\infty \cdot 0$, $\frac{0}{\infty}$, $\frac{\infty}{\infty}$, 1^∞ .

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ con dimostrazione; $\lim_{x \rightarrow \pm \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$. Esercizi con i limiti notevoli.

Le funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Teoremi (senza dimostrazione) sulle funzioni continue con relative interpretazioni geometriche: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima specie, punti di discontinuità di seconda specie, punti di discontinuità di terza specie (o eliminabile).

Gli asintoti: la ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

La derivata di una funzione – Il problema della tangente; il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata. L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione; l'equazione della retta normale al grafico di una funzione. Punti stazionari. La derivata destra e sinistra. Punti di non derivabilità: i flessi a tangente verticale, le cuspidi, i punti angolosi.

La continuità e la derivabilità.

Le derivate di (con dimostrazione): $y = k$, $y = x$, $y = x^\alpha$, $y = \sin x$, $y = \cos x$, $y = a^x$, $y = \log_a x$. Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione): la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata del quoziente di due funzioni; la derivata di $y = \tan x$, $y = \cot x$. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Studio del segno della derivata prima: intervalli di crescita e decrescita, massimi e minimi.

Studio del segno della derivata seconda: la concavità, i flessi a tangente obliqua e orizzontale.

Lo studio delle funzioni – Studio completo di una funzione algebrica razionale intera con relativo grafico.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI CHE VERRANNO AFFRONTATI DOPO IL 15 MAGGIO NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Applicazioni delle derivate alla fisica: la velocità e l'accelerazione; l'intensità di corrente.

I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Lagrange, il teorema di Rolle e il teorema di Cauchy (senza dimostrazione).

Studio completo di una funzione algebrica razionale fratta con relativo grafico.

4. METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale e dialogata; lavoro di gruppo.

5. RECUPERO

Le ore di recupero in itinere non sono state sempre dichiarate esplicitamente; un congruo numero di ore è stato dedicato alla correzione degli esercizi, al ripasso e al richiamo di argomenti svolti negli anni precedenti quando ne è stata ravvisata la necessità.

6. PROFILO DELLA CLASSE

Buona parte della classe ha pienamente raggiunto gli obiettivi didattici e comportamentali. In particolare diversi studenti si sono distinti non solo per la buona partecipazione al dialogo educativo e per la padronanza della disciplina, ma anche per la correttezza, l'attività di supporto verso i compagni in difficoltà e alcuni anche per l'entusiasmo mostrato.

Parte della classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari superando le difficoltà grazie alla tenacia e all'impegno profuso. Un gruppo di studenti, nonostante l'impegno e il senso del dovere mostrato, non ha raggiunto una visione organica della disciplina; questo sia per le carenze pregresse non del tutto colmate, sia per lo studio prevalentemente mnemonico.

Un numero esiguo di studenti ha mostrato un interesse saltuario, recando in diverse occasioni disturbo al normale svolgimento delle lezioni. Ciò nonostante alcuni di questi sono riusciti a raggiungere risultati discreti con una certa continuità, altri sono riusciti ad ottenere dei buoni risultati negli ultimi mesi dell'anno scolastico e altri ancora non sono riusciti a raggiungere la sufficienza.



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
FISICA

Docente: **Angelina Di Marzo**

Disciplina: **Fisica**

Classe: **3^a Liceo Sez. F**

Testo: "FISICA! Le leggi della natura" vol. 3 A. Caforio - A. Ferilli
Ed. Le Monnier Scuola

1. MACROARGOMENTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

- La carica e il campo elettrico (circa 10 ore)
- Il potenziale e la capacità (circa 9 ore)
- La corrente elettrica (circa 9 ore)

2. CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI FINO AL 15 MAGGIO NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

La carica elettrica e il campo elettrico- la carica e le interazioni tra corpi elettrizzati. L'elettrizzazione per sfregamento; l'elettrizzazione a livello microscopico; l'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni; il principio di conservazione della carica.

Conduttori e isolanti; l'elettrizzazione per contatto e gli elettroni di conduzione; l'elettroscopio; l'induzione elettrostatica e l'elettrizzazione per induzione; i dielettrici e la polarizzazione per deformazione; i dielettrici polari e la polarizzazione per orientamento; perché i corpi elettrizzati attraggono piccoli frammenti di materiale dielettrico?

La legge di Coulomb e la bilancia di torsione; l'unità di carica elettrica; la forza fra due cariche elettriche, interazione elettrica e interazione gravitazionale; il principio di sovrapposizione; la costante dielettrica di un mezzo.

Il campo elettrico: il vettore campo elettrico; dal campo elettrico alla forza; il campo elettrico generato da una, due o più cariche puntiformi; la rappresentazione del campo elettrico e le linee del campo elettrico; il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica.

La gabbia di Faraday; il campo elettrico uniforme.

Il potenziale e la capacità – Il lavoro di un campo elettrico uniforme; il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme; il campo elettrico è conservativo; dal lavoro del campo elettrico all'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme; l'energia potenziale elettrica nel campo di una carica puntiforme; la conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico.

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale: la relazione tra differenza di potenziale e lavoro; il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme; l'elettronvolt; la differenza di potenziale e il campo elettrico.

Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori: il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico, il potenziale di un conduttore sferico, l'equilibrio elettrostatico di due conduttori collegati fra loro; il potere dispersivo delle punte.

I condensatori e la capacità: come si carica un condensatore, la capacità di un condensatore; il condensatore piano; effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore; condensatori in parallelo e la capacità equivalente; condensatori in serie e la capacità equivalente. L'accumulo di energia elettrica in un condensatore e le diverse espressioni dell'energia in un condensatore.

La corrente elettrica – la corrente elettrica e la forza elettromotrice; la conduzione elettrica nei metalli; il verso della corrente; l'intensità della corrente elettrica; i generatori elettrici; la forza elettromotrice.

La resistenza elettrica; la prima e la seconda legge di Ohm; i resistori; misure di intensità di corrente, di d.d.p. e di resistenza; la resistività dei materiali.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Circuiti elettrici a corrente continua: la resistenza interna di un generatore, la tensione fra i poli di un generatore e il teorema della maglia; i resistori in serie; i resistori in parallelo; il teorema dei nodi e la resistenza equivalente.

La potenza elettrica: potenza di un generatore elettrico; l'effetto Joule; il kilowattora; i processi microscopici che trasformano l'energia elettrica; l'effetto Joule: un effetto indesiderato o un effetto utile?

4. METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale e dialogata; lavoro di gruppo.

5. RECUPERO

Le ore di recupero in itinere non sono state sempre dichiarate esplicitamente; un cospicuo numero di ore è stato dedicato allo svolgimento degli esercizi con relativa correzione e al ripasso.

6. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi didattici, privilegiando la parte espositiva (lo studio di alcuni studenti è piuttosto mnemonico) a quella applicativa. Un discreto numero di studenti volenterosi ha raggiunto un' apprezzabile padronanza degli argomenti trattati, ottenendo risultati buoni o ottimi sia nella teoria che nella risoluzione dei problemi. Alcuni di questi studenti hanno spesso offerto il loro aiuto ai compagni in difficoltà.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE III F

MATERIA Inglese

Prof Flavio Colombo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità dello studio della materia nel corso del triennio integrano le linee guida di un percorso didattico di acquisizione, affinamento e consolidamento delle competenze linguistiche necessarie al potenziamento ed arricchimento delle risorse comunicative ed al conseguente ampliamento di opportunità di crescita ed educazione della persona attraverso il confronto e dialogo con valori e prospettive socio culturali diverse, che nello specifico hanno interessato principalmente, ma non solo, il sistema letterario

Per quanto riguarda le competenze linguistico - comunicative raggiunte dagli allievi nel corso del triennio, il target level rispetto al quale si è valutato il conseguimento degli obiettivi è da individuarsi nei parametri utilizzati in sede di esame di certificazione delle competenze linguistiche FCE . Cambridge English Exams, di cui si sono adottati non solo i criteri di misurazione - valutazione ma la tipologia stessa delle prove oggetto di valutazione (Reading- Listening . Use of English- Writing) .

La classe è composta da un piccolo gruppo di allievi con competenze linguistiche comunicative di buon se non ottimo livello.

Complessivamente diligente il comportamento e più che sufficiente il profitto della maggior parte del gruppo classe.

Pochi gli allievi la cui preparazione presenta ancora alcuni elementi di fragilità, soprattutto nell'elaborazione scritta di argomenti letterari .; tra questi occorre comunque distinguere tra coloro che hanno, nel corso del quinquennio ,avuto un impegno discontinuo o superficiale e coloro che, al contrario, hanno a loro credito un percorso di maturazione e di superamento di limiti e carenze , anche se non sempre completo.

Nel corso dell'anno la classe ha comunque nel complesso ulteriormente consolidato le proprie competenze , con riferimento agli obiettivi di contestualizzazione e di valutazione critica del testo letterario prefissati.

Figurano quali obiettivi del corso :

-individuare il genere letterario di appartenenza ed essere consapevole dei principali tratti distintivi dello stesso;

-fornire notizie sull'autore e sulle tematiche culturali del periodo storico;

-formulare collegamenti comparativi con altri testi dello stesso periodo storico o individuare le linee di sviluppo in relazione allo stesso autore o al genere letterario di appartenenza.

-analizzare la struttura organizzativa del testo,individuando i procedimenti stilistici e le tematiche culturali e concettuali presenti;

Il programma di letteratura di quest'anno scolastico si è limitato a presentare alcuni degli autori più significativi dell'900.

METODOLOGIA

Il metodo di insegnamento si colloca nell'ambito dell'approccio comunicativo.

L'acquisizione di competenze pragmatiche e capacità d'uso risulta prioritaria rispetto alla conoscenza teorica delle norme formali del sistema linguistico grammaticale.

In tale contesto il discente è chiamato a svolgere un ruolo attivo di primaria importanza e responsabilità durante il percorso educativo, in quanto verrà regolarmente coinvolto in attività di pair / group – work, che di conseguenza assumono valore di strumento disciplinare specifico di apprendimento. Tali attività sono una parte imprescindibile dell'iter didattico, e risultano strumentali all'acquisizione di importanti obiettivi comunicativi oltre che funzionali a prevenire e/o recuperare eventuali lacune o carenze. Esse si collocano pertanto nella prospettiva delle attività di "recupero in itinere".

Metodo "frontale" per gli argomenti di studio letterario, con il ricorso all'italiano per le parti relative alla contestualizzazione storico letteraria e di analisi dei testi studiati, in quanto funzionale a garantire la migliore comprensione e quindi assimilazione dei contenuti, talvolta complessi.

CONTENUTI E TEMPI

Attività comunicative

Parte dell'anno scolastico è stato utilizzato per sviluppare e consolidare ulteriormente le competenze comunicative (reading - listening - speaking) e portare a compimento il programma di studio del testo in adozione ,Complete First, Cambridge University Press di cui si sono eseguiti gli esercizi delle unità n -11-12 13 14..

L'assimilazione degli argomenti letterari e le competenze linguistiche espositive sono state valutate sia in sede di colloquio orale, sia assegnando attività scritte riconducibili alla tipologia di "trattazione sintetica di argomento letterario" che il liceo privilegia come attività oggetto della terza prova d'esame, cercando di sviluppare quindi la struttura testuale del saggio (discursive essay) già incontrata ed esercitata negli anni precedenti in sede di addestramento alle prove scritte previste per l'esame FCE .

PROGRAMMA SVOLTO

1) Corso di base: 1) Complete First Student's Book (Cambridge University Press)

Sono stati svolti gli esercizi delle unità n.11 alla n. 14

2) Complete First Workbook

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

In Classe , come attività di RECUPERO , sono stati svolti la maggior parte degli esercizi delle unità n.11-12-13-14-

2) LETTERATURA

Testo in adozione : “Millenium” (Signorelli Scuola - vol – 2)

The Late Victorian Novel

Aestheticism (pag 19)

W.Pater : fotocopia (from : *The Renaissance*) *Conclusion*

O Wilde : 1) The picture of Dorian Gray (pag 95 – 101) ; Fotocopie pag 38 -43 ; pag 145 - 151)

2) The Ballad of Reading Goal (pag 108)

3) De profundis (Epistola “ *In carcere et Vinculis*”)

The age of Modernism

The modernist Revolution pag 136 -138

Modern Poetry (pag 140 -141)

The Modern Novel (pag 142 -145)

William James (Principles of Psychology) *The Stream of Consciousness*

Joseph Conrad (pag 148 - 156)

1) Heart of Darkness : “ *Into Africa* “ “- “ *Mistah Kurtz- He dead* “

Fotocopie : “ *I directed my glass to the house*”

W.B.Yeats (pag 166 - 171)

1) Fotocopie : “ Symbolism and Yeats “ ; “ On a Picture of a Black Centaur “ ; “ The Lake Isle of Innisfree” ; ; - “ On a Political prisoner” “ The Second Coming”

2) “Easter 1916” - “ *Down by the Salley Garden*”

The Irish Question . Film in lingua “ *Michael Collins*”

T.S Eliot (pag 172 - 181)

1) “ *The Love Song of A Prufrock*”

2) “ The WasteLand (*The Burial of the Dead – Death by Water – What the Thunder said*)

James Joyce (pag 183 – 198)

1) Dubliners : “ *I Think He died for me* “

2) fotocopia da “ A Portrait of the artist “ (pag 225 -226) (pag 230-233)

3) Ulysses : “ *Mr Bloom’s Cat and Wife*” ; “ *Yes I said yes*”

Fotocopie : “ *Le corrispondenze simboliche*”

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Virginia Woolf (pag 201 - 205)

1) Mrs Dalloway : “ *She loved life* ” - “ *Clarissa’s Party* ”

W.H. Auden (pag 229 -232)

1) “ Musèè des Beaux.Arts ” - “ *Refugee Blues* ” (pag 432 -433)

Fotocopie : - “ *No Change of Place* ”- “ *Miss Gee* ”- “ *The Unknown citizen* ” - “ *Look , Stranger* ” - ” *In Memory of Freud* ”

Racism in America (pag 430 431)

1) Langston Hughes (pag 435) : Fotocopie : *Christ in Alabama – The weary Blues*

2) The voice of a people : from Spirituals to Blues and Jazz

fotocopie : *Go Down, Moses ; Pick a Bale o’ Cotton ; Strange Fruit* (Billy Holiday

The Present Age

Seamus Heaney (p 291-304)

1) Death of a Naturalist : “ *Digging* ”

2) Wintering out “ *Casualty* ”

3) Bog Poems : “ *The Tollund Man* ”

5) Station Island : “ *Making Strange* ” (fotocopia)

5) Electric Light : “ *At Toomebridge* ” (fotocopia)

Ted Hughes (pag 259)

1) “ Hawk Roosting ” (text n 106)

Fotocopie . “ *The thought Fox* ” “ *The Jaguar* ” - “ *Thrushes* ” - “ *Pike* ” - “ *View of a pig* ”

The Theatre of The Absurd pag 266

Samuel Beckett (pag 268 - 276)

1) Waiting for Godot . “ *Well, that passed the Time* ”

2) Nacht und Traume (Fotocopie - video : you tube)

Contemporary Poetry (fotocopia)

Ian Hamilton Finlay (fotocopia)

Concrete poetry : “ *Au Pair Girl* ” , *Homage to Malevich* ” ; “ *Sail* ”

Landscape Poetry : (Selected Ponds)” *Homage to Villa D’Este* ”

Post Colonial Literature

Chinua Achebe (Nigeria)

Things Fall Apart : “ *Okonkwo’s death* ” ;(fotocopia) Chapter 10 (pag 87-94); Chapter 12 (pag 110 -119); Chapter 17 (pag 148-151) ; Chapter 20 (pag 174-177) ; Chapter 24 (pag 201-205)



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Simulazione Terza Prova

ESSAY

The Picture of Dorian Gray reads both like a “recit fantastique” and like a manifesto of Wilde’s poetics inspired by Walter Pater’s opinions on life and art . Substantiate this statement. (max 200 words)

A.S. 2016/2017

CLASSE 3[^] SEZ. F

SCIENZE NATURALI

PROF. ROBERTA LILLI

OBIETTIVI

Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mo-

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

strato interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.

CONTENUTI

BIOLOGIA

LE BIOMOLECOLE

I composti del carbonio, gli idrocarburi, i gruppi funzionali. **(Ripasso)**

Le biomolecole: caratteristiche generali

Carboidrati: monosaccaridi, il legame glicosidico, disaccaridi, polisaccaridi.

Lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.

Proteine: amminoacidi, struttura primaria secondaria terziaria e quaternaria, sintesi e folding delle proteine, gli enzimi.

Acidi nucleici: DNA e RNA, duplicazione trascrizione traduzione, regolazione espressione genica, splicing alternativo. **(Ripasso)**

Apparato digerente: anatomia, digestione e assorbimento, il fegato, alimentazione. **(Ripasso)**

IL METABOLISMO DI BASE

Respirazione cellulare: la glicolisi, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa

Le fermentazioni

La fotosintesi **(Accenni)**.

NUOVE FRONTIERE DELLA BIOLOGIA: TECNICHE

Biotechnologie moderne

Le biotechnologie e l'ingegneria genetica.

Gli enzimi di restrizione.

La tecnologia del DNA ricombinante.

Il clonaggio molecolare.

L'elettroforesi su gel.

La clonazione riproduttiva e terapeutica.

La PCR.

La determinazione delle sequenze di DNA.

Le sonde molecolari e l'ibridazione.

Le librerie genomiche.

I progetti genoma e la genomica. La bioinformatica.

La trascrittomica e la proteomica.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

NUOVE FRONTIERE DELLA BIOLOGIA: APPLICAZIONI

Applicazioni nella società

Gli organismi geneticamente modificati.

Produzione di batteri OGM: i microrganismi fabbrica.

Produzione di animali GM per la ricerca: topi knock out.

Piante GM, in particolare piante Bt.

Cellule staminali per capire e curare.

L'impronta del DNA: i profili genetici.

Il DNA barcode.

Il rapporto tra geni e cancro.

Test genetici e test genomici. Terapia genica. Farmacogenomica.

Bioetica (Accenni)

Norme per le applicazioni della biologia.

Il determinismo genetico.

La clonazione umana.

I confini della vita umana.

Le neuroscienze

Il sistema nervoso: SNC e SNP, il neurone, propagazione dell'impulso nervoso, sinapsi.

(Ripasso)

La nuova sintesi tra psicologia e neurobiologia: metodi di indagine, processi mentali, sistemi cerebrali.

Il processo mentale della visione e il sistema visivo.

La percezione del dolore.

L'apprendimento e la memoria: tipi di memoria, localizzazione della memoria, plasticità sinaptica, apprendimento per assuefazione e per sensibilizzazione.

I neuroni a specchio: capire al volo, l'empatia.

Le attività del cervello che dorme: gli stati del sonno, i sogni.

SCIENZE DELLA TERRA

I MATERIALI DELLA LITOSFERA (Ripasso)

La composizione chimica della litosfera.

Le rocce: corpi solidi formate da minerali.

Il processo magmatico.

Il processo sedimentario.

Il processo metamorfico.

Il ciclo litogenetico.

I FENOMENI VULCANICI E I FENOMENI SISMICI

Le deformazioni delle rocce.

Che cos'è un vulcano e classificazione delle eruzioni. (**Ripasso**)

Che cos'è un terremoto. (**Ripasso**)

Propagazione delle onde sismiche.

La distribuzione geografica di vulcani e terremoti.

TETTONICA DELLE PLACCHE

Interno della Terra e metodi di indagine: superfici di discontinuità, zone d'ombra.

Caratteristiche di crosta oceanica e continentale.

L'origine del calore terrestre.

Il paleomagnetismo.

La deriva dei continenti.

Teoria dell'espansione dei fondali oceanici.

I margini di placca divergenti.

I margini di placca convergenti (margini di subduzione e di collisione).

I margini di placca conservativi.

Il motore della tettonica delle zolle e i punti caldi.

ATMOSFERA E RAPPORTO UOMO-AMBIENTE

La temperatura dell'atmosfera e suo andamento: modifiche naturali (moti millenari) e antropiche (inquinamento).

L'aumento dell'effetto serra e il riscaldamento globale.

Cicli biogeochimici. Il ciclo del carbonio e le sue alterazioni antropiche.

Sesta estinzione: cause e conseguenze.

Gli accordi internazionali.

METODOLOGIA

Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata, in modo frontale ma con frequenti interventi da parte degli studenti. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e ad esempi quotidiani.

Nel periodo della pausa didattica a febbraio sono stati organizzati tra gruppi di studenti della classe momenti di confronto e dibattito riguardo: OGM, organi umani prodotti da animali.

Strumenti didattici e attività

Libri di testo:

- "Lineamenti di chimica" di Valitutti G., Tifi A., Gentile A. Zanichelli per i composti organici e biomolecole.

- "BIOgrafia" vol.2 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher per il metabolismo e la parte anatomica.

- "BIOgrafia" vol.3 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher

- "#Terra" per il triennio di Lupia Palmieri E. Parotto M. Zanichelli



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Nello specifico per la parte di ripasso di inizio anno si sono utilizzate presentazioni in Power Point. Per molti degli argomenti trattati sono stati visionati dei video, tratti da DVD, dalla rete o dalle "Collezioni" del testo.

La classe ha effettuato una visita ai laboratori dell'Istituto Negri, nell'ambito di Bergamo Scienza.

VERIFICHE

Le verifiche scritte, due nel trimestre, due nel pentamestre, hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta), anche nell'ottica di una possibile terza prova dell'esame di stato o di test universitari per l'ammissione a facoltà scientifiche.

Le interrogazioni orali sono state predisposte nel pentamestre.

E' stata effettuata una simulazione di terza prova d'esame (in data 07/04/2017).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, attenendosi ai criteri comuni adottati nel PTOF e alle relative griglie di correzione, sia nelle prove scritte che nelle interrogazioni orali, ha tenuto conto dei seguenti punti: conoscenza dei contenuti, uso del linguaggio scientifico e proprietà lessicale.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

PROGRAMMA SVOLTO DI

STORIA DELL'ARTE

CLASSE 3[^] SEZ. F

A. S. 2016/17

Prof.ssa Raffaella De Simone

PREMESSA

La classe svolge lo studio della disciplina per i primi due anni consecutivi del triennio con un'altra docente del Liceo; per la docente sottoscritta è quindi una nuova classe e nonostante il cambiamento non sono state riscontrate particolari problematiche da parte degli alunni.

PREMESSA METODOLOGICA E DIDATTICA

I contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli tematici, con i seguenti criteri:

- 1) creazione di quadri concettuali di riferimento;
- 2) individuazione di possibilità di nodi interdisciplinari.

All'interno delle varie unità la scelta dei contenuti si è ispirata ai seguenti criteri:

- 1) priorità a una visione di sintesi;
- 2) individuazione delle categorie estetiche distintive di ciascun orientamento artistico esaminato;
- 3) verifica delle categorie estetiche sulle singole opere.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Rispetto ad un apprendimento solo manualistico, ho dato molta importanza alla lettura visiva ed analisi dell'opera per approfondire il periodo storico artistico di riferimento e degli artisti

La lezione frontale ha avuto solo un impiego introduttivo favorendo il dialogo ed il confronto tra gli alunni, oltre alla libertà di espressione del pensiero in relazione alle opere, agli autori e ai periodi artistici di riferimento, ed infine la possibilità di poter schematizzare gli appunti durante le lezioni. Si è privilegiata la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive, che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

VERIFICHE : nel trimestre, 1 verifica orale e scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 1 verifica scritta e 1 orale; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

Prove orali / scritte: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE: sono commisurati alle indicazioni del POF nella scheda "Valutazione: voci e livelli"

MODALITA' DI RECUPERO : in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte); nei casi di PDP interrogazioni programmate.

STRUMENTI Testo: Testo adottato: *Cricco – Di Teodoro: Itinerario nell'arte – Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri – Zanichelli edizione azzurra*, vol 3

SPAZI: Aula scolastica con pc e videoproiettore.

RELAZIONE FINALE

La classe si è accostata alla disciplina con un interesse diversificato, da un ristretto numero di alunni che hanno manifestato un coinvolgimento propositivo e partecipe, ad alcune individualità con accettazione passiva che, tuttavia, hanno maturato una sufficiente disponibilità all'ascolto, fino ad un livello più esteso di adesione più recettiva che attiva. Il profitto si è attestato su di un livello mediamente discreto, con esiti buoni per alcuni.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Alla fine del triennio, la classe ha complessivamente acquisito i seguenti obiettivi:

- una buona capacità di contestualizzazione dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori negli stessi anni;
- una capacità di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati, ossia capacità di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni)

CONTENUTI MINIMI

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure
a scelta: Linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica
di almeno due esperienze
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900
- La cultura del progetto nel '900

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo adottato: *Cricco – Di Teodoro: Itinerario nell'arte – Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri – Zanichelli edizione azzurra*, vol 3

CONTENUTI E TEMPI 3 F

Settembre-ottobre

1. Introduzione all'800. 2. *Excursus* fra opere neoclassiche e romantiche: David, Giuramento degli Orazi, La morte di Marat; Canova, Teseo e il Minotauro, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina; Gericault, Alienata con monomania



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

dell'invidia, La zattera della Medusa. Delacroix, La Libertà guida il popolo; Friedrich, Monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia, Le falesie di gesso di Rugen; Constable, La Cattedrale di Salisbury; W. Turner, Il mattino dopo il Diluvio; F. Goya, Maja vestida e Maja desnuda, Le fucilazioni del 3 maggio 1808; F. Hayez, Il bacio.

Tempi di sviluppo didattico: ore 10

ottobre

2. Il secondo '800. Il Realismo francese. Corot: La cattedrale di Chartres. La scuola di Barbizon. G. Courbet: Gli Spaccapietre, Les demoiselles in riva alla Senna, L'atelier del pittore.

Il fenomeno dei Macchiaioli. G. Fattori: La rotonda di Palmieri; S. Lega: Il pergolato.

Tempi di sviluppo didattico: ore 4

fine ottobre- novembre

3. Il secondo '800. Impressionismo francese. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte. Manet: la Colazione sull'erba, Olimpia, il Bar delle Folies-Bergères. Monet: la Colazione sull'erba, Impressione, sole nascente, Donna con parasole rivolta verso destra e verso sinistra; La Cattedrale di Rouen in pieno sole, Lo stagno delle Ninfee; La produzione di Degas, L'assenzio, La classe di danza e di Renoir: Ballo al Moulin de la Galette.

Tempi di sviluppo didattico: ore

8

dicembre

4. Il secondo '800. Impressionismo francese, continua.

Tempi di sviluppo didattico: ore

6

gennaio

5. Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti: la produzione di Cézanne, Le grandi bagnanti (versione di Philadelphia), la Montagne Saint-Victoire (versione del 1904-06), I giocatori di carte. Ri-

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

cerche divisioniste e sintetiste: la produzione di Seurat; di Gauguin; di Van Gogh, di Munch. Toulouse-Lautrec, Au Moulin Rouge. Segantini e il Divisionismo italiano: Mezzogiorno sulle Alpi.

Tempi di sviluppo didattico: ore

8

febbraio- marzo

6. Il 900. Le Avanguardie storiche. Principi estetici e contesto. La linea dell'espressione. I Fauves, la produzione di Matisse. *Die Brucke*, Kirchner, Heckel. Espressionismo austriaco, Kokoschka e Schiele.

La linea della formalizzazione razionale. Il Cubismo: principi estetici. Picasso: sua produzione cubista; l'opera *Guernica* e la maturità.

Il Futurismo. Marinetti. U. Boccioni e G. Balla.

Tempi di sviluppo didattico: ore 10

marzo- aprile

7. Il gruppo del Blaue Reiter. La ricerca astratta di Kandinskij.

Ricerche astratte: Malevic; Mondrian

Il Dadaismo, M. Ray, Violon d'Ingres e M. Duchamp, Fontana, L.H.O.O.Q. Il Surrealismo, Max Ernst, Salvador Dalì e R. Magritte.

Ricerche razionaliste: l'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Gropius.

Tempi di sviluppo didattico: ore 8

Prima metà di maggio

8. Principi dell'architettura razionalista. I maestri del Moderno: Le Corbusier.

Architettura organica: F. L. Wright.

L'arte tra le due guerre in Italia: G. Terragni, M. Piacentini, Michelucci.

L'arte fra le due guerre. Realismo magico e il gruppo del Novecento in Italia: M. Sironi e Carlo Carrà. Arte per e contro il Regime, R. Guttuso, la Crocifissione.

Tempi di sviluppo didattico: ore 6



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Dopo il 15 maggio

9. Informale in Italia: Burri e Fontana. Pop Art americana, A. Warhol.

Tempi di sviluppo didattico: ore

2

10. Esperienze del 2° dopoguerra: Arte povera: Pistoletto e Merz.
L'architettura nel '900: architettura high tech e R. Piano.

Tempi di sviluppo didattico: ore 2

Seminari

3 E (+ le 3 Liceo) Cinema e propaganda nel Ventennio nazi-fascista e nel regime sovietico (a cura di Dario Cattozzo, Lab 80 – Bergamo; 2 + 2 ore) nella settimana dal 18 al 23 gennaio 2016

Iniziative di visita

Mostra: Storie dell'Impressionismo, i grandi protagonisti da Monet a Renoir, da Van Gogh a Gauguin, al Museo di Santa Caterina di Treviso, il 16 febbraio 2017.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Chiara Stella Pesenti

PROGRAMMA SVOLTO - CLASSE 3F - a.s. 2016-2017

Il percorso di Irc ha inteso porsi, all'interno della ricca esperienza educativa e di apprendimento offerta dalla scuola agli alunni, come strumento di riflessione sul senso dell'umano che abita la realtà. Un umano che è la cifra sintetica e la chiave di volta di ogni discorso che voglia dirsi culturale; un umano che è paradossalmente anche la prima cifra del divino e del religioso.

Quindi partire dall'uomo per tornare all'uomo; lasciarsi interpellare dallo splendore e dall'oscurità del reale per riflettervi e tornare ad esso arricchiti.

Ma soprattutto un reale che è l'esistenza personale, nelle sue dinamiche di ricerca e di scoperta mai concluse.

La metodologia didattica si è perciò caratterizzata per l'ascolto degli spunti di riflessione offerti dalla vita stessa, delle domande scaturite dal vissuto e dall'incontro con la realtà odierna, a confronto con il patrimonio di interrogativi e tentativi di risposta che giunge dal passato e in particolare dai testi biblici e dall'esperienza spirituale delle religioni; così il dibattito si è dimostrato il modo migliore per mettere in comunicazione la realtà con la personale prospettiva degli studenti e la proposta che la cultura offre alla riflessione, trovandosi al crocevia tra mondo, interiorità e cultura. Il dibattito ha inoltre contribuito alla crescita della capacità critica degli studenti e del confronto.

Il punto di partenza del percorso didattico è stato il tema – proposto dagli studenti – del futuro, della propria identità umana e professionale.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

La classe si è dimostrata poi particolarmente interessata alla comprensione del linguaggio biblico e all'approfondimento di alcune tematiche, in particolare quella della creazione, fino ad ampliare la prospettiva al concetto stesso di fede e alle sue radici e motivazioni nell'esperienza viva del credente.

E' stato poi affrontato il tema del pregiudizio e del suo necessario superamento, per una convivenza rinnovata in un mondo multiculturale, attraverso un percorso di conoscenza e comprensione di esperienze e prospettive differenti e della storia di persone al crocevia.

L'attualità dell'immigrazione, incontrata anche mediante la testimonianza di alcune persone accolte dalla Comunità Ruah di Bergamo, ha suscitato nella classe un significativo dibattito e il desiderio di approfondire la tematica del lavoro.

Gli studenti hanno poi chiesto alla docente di affrontare la tematica della proposta etica cristiana, in particolare in merito alla sessualità.

Il percorso si è concluso con la riflessione sulla preziosità del tempo e dell'importanza dell'agire quotidiano in ordine alla pienezza della propria vita, intrecciata continuamente con quella degli altri.

La classe si è dimostrata partecipativa e la differenza dei punti di vista degli studenti ha saputo farsi via via occasione di arricchimento vicendevole.

PROGRAMMA SVOLTO

classe 3F

a.s 2016-2017

Settembre/Ottobre

- Pagine da Il cammino dell'uomo, di M. Buber
- La consapevolezza della personale unicità per la ricerca del proprio posto nel mondo
- Analisi del film Un medico, un uomo

Novembre/Dicembre

- La Bibbia e il suo linguaggio: lettura e analisi di Genesi 1
- Lettura e analisi di Genesi 2-3
- Salmo 8; Salmo 139
- 1Samuele 3, Geremia 1, Isaia 6, Ezechiele 37

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Gennaio/Febbraio

- La testimonianza di vita e di fede di Madeleine Delbrêl
- Analisi del film Il figlio dell'altra
- Il pregiudizio e la testimonianza di Karim Miskè sulle identità molteplici
- La proposta etica cristiana: la sessualità

Marzo/ Aprile/Maggio

- Partecipazione all'incontro con la Comunità Ruah di Bergamo e alcune persone da essa accolte
- Documentario Fabbrica
- Approfondimento del tema dell'immigrazione attraverso alcune letture tratte dai quotidiani
- La preziosità del tempo e delle scelte quotidiane

A.S. 2016 / 2017

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE III SEZ. F

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF. SSA ANNA CAROTENUTO

**PROFILO DELLA CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli allievi, adeguatamente stimolati e motivati, hanno appreso il valore educativo e formativo delle lezioni, sia pratiche che teoriche, esprimendo le proprie conoscenze ed opinioni con vivacità critica e con un linguaggio tecnico appropriato. Hanno partecipato attivamente e con impegno, seguendo con responsabilità tutti i lavori proposti.

L'obiettivo di poter cambiare l'atteggiamento degli allievi nei confronti di uno stile di vita salutare e fisicamente attivo, aumentando la frequenza delle attività motorie personali e di mantenerle per un consapevole benessere psico-fisico, è stato ampiamente soddisfatto.

La classe ha raggiunto mediamente un ottimo livello di preparazione generale.

I contenuti disciplinari sono stati organizzati secondo percorsi lineari tematici; lo sviluppo degli argomenti è avvenuto ad ogni lezione (due ore), sia sotto il profilo teorico che pratico,

(compatibilmente con le palestre e le attrezzature scolastiche).

Gli allievi, individualmente o a gruppi, secondo una loro libera scelta, hanno approfondito alcuni dei contenuti del programma.

- Le capacità coordinative e condizionali.
- Esercitazioni pratiche.
- Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico.
- Allenamenti all'aperto. Corsa con metodologie individuali, creando situazioni di transfert.
- I principi fondamentali dell'allenamento.

- Teoria del movimento e metodologie di allenamento correlate con l'attività pratica svolta.
- La percezione del corpo e la dimensione corporea.
- Componenti fisiologiche del sistema motorio.
- Allenamenti in circuito con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.
 - Giochi di squadra e relativi regolamenti.
- Percorsi operativi specifici: dalla teoria alla pratica.
- L'omeostasi e lo studio dell'interazione fra sistemi durante l'esercizio fisico

- La propriocezione e gli esercizi propriocettivi.
- Un viaggio attraverso il corpo e le sue capacità.
- Conoscenze dei sistemi: osseo, muscolare, articolare, cardio-circolatorio, respiratorio, nervoso, immunitario attraverso il movimento.
- Percorsi operativi specifici: dalla teoria alla pratica.
- La percezione del corpo e la dimensione corporea.
- La propriocezione e i meccanismi percettivi in relazione all'attività motoria.
- Attività sportive di squadra: la tecnica e i fondamentali.
- Metodologie di allenamento correlate con la parte teorica.

- Continuazione contenuti di ottobre/novembre.
- Il corpo un sistema fluidico in relazione al movimento
- Esercitazioni specifiche con tabelle di allenamento.
- Esercizi e tecniche di rilassamento.
- Training con supporti musicali.
- Giochi di squadra: tecniche e regolamenti.
- Il sistema tonico-posturale.
- La respirazione e le tecniche respiratorie.

- L'apparato cardio-circolatorio e respiratorio.
- Relazione tra respirazione e circolazione del sangue.
- Coordinazione tra respirazione e movimento.

- Il benessere attraverso la respirazione cellulare.
- Le funzioni del diaframma e i suoi collegamenti.
- Il movimento respiratorio energetico.
- I meccanismi percettivi durante l'attività motoria: esercizi specifici con integrazioni musicali.
- Giochi di squadra e allenamenti in circuito.
- Allenamenti di forza e velocità integrati con lavoro di resistenza di tipo aerobico e anaerobico, seguendo i principi della gradualità e progressività.
- Miglioramento e mantenimento delle capacità condizionali e coordinative.

- Panoramica sul sistema nervoso. Cellule del sistema: neuroni, cellule gliali. La neurogenesi
- Determinazione dei potenziali di equilibrio degli ioni sodio e potassio. Collegamento con l'esercizio fisico

- Approfondimenti teorico-pratici.
- I sistemi sensoriali: decodificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali.
- Componenti fisiologiche del sistema motorio.
- Funzioni integrate del SNC: i riflessi, il controllo dei movimenti volontari.
- Il ruolo del cervelletto nella coordinazione motoria
- Funzioni del SNC: il linguaggio, le emozioni.
- Apprendimento e Memoria: plasticità del sistema nervoso.
- Il controllo tronco-encefalico del movimento: influenze vestibolari e cerebellari.
- Giochi di squadra: pallavolo e pallacanestro. Elementi sulla teoria del movimento e le metodologie di allenamento correlate con l'attività pratica svolta.
- Fondamentali di gioco: regolamenti, tecniche e tattiche di gioco.
- Esercitazioni pratiche sulle capacità coordinative e condizionali.
- Componenti fisiologiche dei sistemi dell'organismo in sinergia con il movimento.
- Il Sistema Fasciale: garante dell'omeostasi del corpo.
- Il ruolo delle fasce: supporto, protezione, ammortizzatore, emodinamico, difesa, comunicazione, biochimico.
- La tensesività del sistema fasciale: un network

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

collagenico.

- Allenamenti propedeutici alla verifica pratica: esercizi
A corpo libero con l'impegno dei principali distretti muscolari.
- Lavori individuali e a gruppi con l'ausilio di attrezzi specifici. Esercitazioni pratiche sulle capacità coordinative e condizionali.
- Componenti fisiologiche dei sistemi dell'organismo in sinergia con il movimento.
- Il Sistema Fasciale: garante dell'omeostasi del corpo..
- Il ruolo delle fasce: supporto, protezione, ammortizzatore, emodinamico, difesa, comunicazione, biochimico.
- La tensesità del sistema fasciale: un network collagenico.
- Allenamenti propedeutici alla verifica pratica: esercizi
A corpo libero con l'impegno dei principali distretti muscolari.
- Lavori individuali e a gruppi con l'ausilio di attrezzi specifici.
- L'organismo nel suo complesso: risposte fisiologiche integrate all'esercizio fisico.
- Principi di integrazione fisiologica. Le richieste metaboliche nell'esercizio fisico.
- Il passaggio dallo stato di riposo a quello di attività.
- Le fonti di energia. Aggiustamenti cardiovascolari.
- Risposte respiratorie.
- Regolazione della temperatura.
- La fatica. Influenze biologiche allo stato di fatica.
- Il dolore muscolare tardivo.

- Allenamenti in circuito con l'impegno dei principali distretti muscolari, sia a corpo libero che con l'ausilio di attrezzi specifici.
- Tabelle di allenamento personalizzate considerando i principi dell'allenamento.

METODI STRUMENTI SPAZI

- Il metodo di lavoro è stato organizzato, sia per la parte pratica che per quella teorica, considerando l'aspetto qualitativo e quantitativo delle metodologie di insegnamento, che agendo sulle componenti motivazionali degli allievi, hanno contribuito allo sviluppo di uno "stile di vita orientato al "benessere".
- Strumenti didattici utilizzati : fotocopie, slides, video, attrezzatura da palestra, attrezzi propriocettivi, etc.



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

**PROGRAMMA SVOLTO DI
FILOSOFIA**

CLASSE 3[^] SEZ. F

Prof. Valeria MASCHERETTI

FINALITA':

- Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.
- Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo - sentimentale.
- Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del nostro presente.
- Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.

OBIETTIVI:

- Collocare il testo ed il pensiero di un autore all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altri autori e posizioni.
- Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.
- Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).
- Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni "dettagli" significativi dal punto di vista interpretativo.

CONTENUTI:

TESTO: " Filosofia: la ricerca del pensiero. " N. Abbagnano e G. Fornero Vol.3A-3B Ed. Paravia "

- **Kant e la filosofia del limite:** ripasso delle principali tematiche affrontate nella Critica della Ragion Pura (teoria dei giudizi, rivoluzione copernicana, fenomeno, noumeno, sensibilità, intelletto, ragione, spazio e tempo, le 12 categorie, trascendentale); nella Critica della Ragion Pratica e nella Critica del Giudizio. (2 ore)

- **Il Romanticismo tra filosofia e letteratura:** contesto culturale, origine, rapporto col l'Illuminismo, sentimento, infinito, amore romantico, la natura e la storia. (2 ore)
 - **L'idealismo e il primato dello spirito:** fiducia nella metafisica, realtà è manifestazione dell'assoluto, dio-infinito, infinito nel finito (1 ora)
 - **Hegel:** I capisaldi del sistema hegeliano (finito e infinito, ragione e realtà, giustificazionismo hegeliano); idea, natura e spirito; la dialettica (tesi, antitesi e sintesi; aufhebung); La fenomenologia dello spirito (coscienza, autocoscienza, ragione); Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito); la filosofia e la storia della filosofia. (10 ore)
 - **Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali**
Feuerbach: Il rovesciamento del rapporto di predicazione, la critica alla religione, alienazione e ateismo, critica a Hegel, umanesimo e materialismo sensibile (2 ore)
 - **La critica del sistema hegeliano:**
Schopenhauer: le radici culturali, il mondo è rappresentazione (fenomeno è velo di Maya), il mondo è volontà, il corpo visto e vissuto, la volontà di vivere, il pessimismo (dolore, piacere e noia), l'illusione dell'amore, le vie di liberazione (5 ore)
- testo T1: Il mondo come volontà e rappresentazione
testo T2: Il mondo come volontà
testo T3: La vita umana tra dolore e noia
- **Kierkegaard:** biografia e opere, esistenza come possibilità, critica all 'hegelismo, gli stadi dell' esistenza, angoscia e disperazione e fede.
testo T1: L'autentica natura della vita estetica (3 ore)
 - **I maestri del sospetto secondo l'ermeneutica di Ricoeur:**
testo in fot: La scuola del Sospetto (1 ora)
 - **Marx:** vita e opere, caratteristiche generali del marxismo, critica al misticismo di Hegel, critica allo stato moderno e al liberalismo, economia e alienazione, meriti e limiti di Feuerbach, la concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura), il manifesto del partito comunista, (borghesia, proletariato e lotta di classe) il Capitale, (merce, lavoro e plusvalore); rivoluzione dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista (11 ore)

testo T1: Contro il misticismo logico
testo T2: Le tesi su Feuerbach
testo T3: L'alienazione
testo T4: struttura e sovrastruttura
testo T5: Classi e lotta di classi
testo T8: Il crollo del capitalismo

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

- **Nietzsche:** vita e opere, nazificazione e denazificazione, scrittura di Nietzsche, tragedia e filosofia (spirito apollineo e dionisiaco), storia e vita, metodo genealogico, la morte di Dio, l'oltreuomo, l'eterno ritorno, la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza, nichilismo e suo superamento. (6 ore)

testo T1: L'apollineo e dionisiaco

testo T1: Il superuomo e la fedeltà alla terra

testo T2: La morale dei signori e quella degli schiavi

testo T3: Volontà di potenza e filosofia

- **Freud e la psicoanalisi:** vita e opere, isteria e psicoanalisi, l'inconscio, le due topiche psicologiche, sogni e atti mancati e sintomi nevrotici, teoria della sessualità e il complesso di Edipo (3 ore)

- **Il positivismo:** caratteristiche e contesto, positivismo e illuminismo e romanticismo

Comte e il positivismo sociale (legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia) (2 ore)

- **Il neopositivismo:** Caratteri generali e Il circolo di Vienna (La critica alla metafisica di Carnap) (2 ore)

- **Popper:** Popper e Einstein, la riabilitazione della filosofia, il problema di demarcazione e la falsificabilità, la teoria della corroborazione, la riabilitazione della metafisica, procedimento per congetture e confutazioni, mente come faro. (2 ore)

- **La filosofia post-positivista:** caratteristiche generali (1 ora)

Kuhn: Paradigmi e rivoluzioni scientifiche (1 ora)

Lakatos: i programmi di ricerca (1 ora)

Feyerabend: anarchia metodologica, tra libertà e razionalità, fatti e teorie (1 ora)

- **Esistenzialismo:** caratteri generali (1 ora)

Heidegger: il primo Heidegger essere e esistenza, l'essere nel mondo come cura delle cose e degli altri, l'essere e la temporalità, l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica.

-Dopo il 15/5/2017:

- **Il secondo Heidegger:** il pastore dell'essere e la poesia come apertura all'essere
Il senso della poesia oggi (3 ore)

Cenni all'esistenzialismo di **Camus, Weil** (1 ora)

L'esistenzialismo di **Simone De Beauvoir** : Per una morale dell'ambiguità (1 ora)

Una piccola parte del programma **Freud** - agile biografia e introduzione alle opere) sarà svolta in lingua inglese (CLIL lesson). (1 ora)

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

METODOLOGIA:

La lezione è stata in parte frontale e di chiarimento della tematica e delle linee guida di essa e in parte dialogata comunque sempre con la possibilità di interventi da parte degli alunni qualora ce ne fosse stato il bisogno e il desiderio.

Le tesi principali delle filosofie di quest'anno sono state presentate dalla docente stessa e a volte con l'aiuto di qualche alunno che, preventivamente preparato, ha esposto alcuni concetti o li ha addirittura ampliati.

Alcuni filosofi hanno permesso la lettura dei loro testi originali e il commento puntuale di essi.

Durante le interrogazioni programmate e non gli alunni hanno effettuato approfondimenti su tematiche di loro interesse che in qualche modo si collegassero alle filosofie affrontate.

A volte sono state fornite indicazioni dalla docente stessa circa testi filosofici da leggere come accompagnamento alla parte manualistica e didattica.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state sia interrogazioni orali che verifiche scritte con tipologia di terza prova; le verifiche in tutto sono state 7 ? nel corso dell'anno: questo ha permesso di monitorare e rendere costante lo studio della filosofia.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione finale tiene conto dell'andamento durante tutto l'anno scolastico. Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F. Alla valutazione complessiva finale hanno concorso, inoltre, la continuità nella partecipazione evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno continuativo dimostrato nello studio.

MODALITA' DI RECUPERO:

E' sempre stato possibile il recupero in itinere qualora ce ne fosse bisogno.

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

**PROGRAMMA SVOLTO DI
STORIA**

CLASSE 3^A SEZ. F

Prof. Valeria MASCHERETTI

FINALITA':

- Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.
- Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.
- Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti:
 - le situazioni vissute ed le scelte fatte nel passato,
 - le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte,
 - le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo e che possono aver condizionato tali scelte o “non – scelte”.
- Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.

OBIETTIVI:

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

- Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo chiavi di lettura diversificate al fine di saper analizzare un fenomeno storico nella sua complessità.
- Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...).
- Conoscere e usare con proprietà le “parole” della storia e della storiografia.
- Riconoscere alcuni punti di vista storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento ad uno stesso tema.

CONTENUTI:

TESTO: “ “ Storia: Il novecento e la storia contemporanea “ M. Manzoni e F. Occhipinti Vol.3 Ed. Einaudi Scuola “

“

- Breve percorso attraverso i secoli scorsi (dal XIII ad oggi) delle linee politiche sociali ed economiche di Francia, Inghilterra, Germania, Italia, Russia, con riferimenti più precisi al 1800
- **L'800:** liberalismo e democrazia, nazione e nazionalismo, socialismo scientifico, sviluppo industriale e società
- **L' Italia post-restaurazione (1815) verso l'unità** attraverso le guerre di indipendenza
- **Stato e società nell' Italia unita:** condizioni di vita, classe dirigente (destra e sinistra storica), stato accentrato, brigantaggio, mezzogiorno, unificazione economica, politica estera (triplice alleanza e espansione coloniale), movimento operaio e organizzazioni cattoliche, trasformismo di De Pretis e democrazia autoritaria di Crispi.
- **Storia dei Balcani** dalla formazione dell'Impero Ottomano al 1878
- **Germania 1870:** la formazione del II Reich In Germania (Bismarck il cancelliere di ferro)
- **L'Europa nella Belle Epoque:** nuove alleanze e nuovi rapporti , Francia tra democrazia e reazione (la III repubblica), imperialismo e riforme in Gran Bretagna, la Germania guglielmina, conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria, la Russia (la guerra russo-giapponese) e la rivoluzione del 1905
- **Crisi di fine secolo in Italia** e la svolta liberale, decollo industriale progresso civile, la questione meridionale
- **Italia Giolittiana:** le riforme, politica estera, nazionalismo, guerra di Libia, socialisti e cattolici, la crisi
- **Guerra e rivoluzione:** le cause remote e prossime della prima guerra mondiale, schieramenti e alleanze e strategie, dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento, l'intervento dell'Italia, la nuova tecnologia militare, Due fronti di guerra, 1917 la svolta, trattati di pace e conferenza di Versailles, Società delle nazioni.

- **La rivoluzione russa 1917:** la rivoluzione di Febbraio e di Ottobre, dittatura e guerra civile, la Terza Internazionale, dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'URSS costituzione e società, Lenin e Trotski e Stalin a confronto.
- **L'eredità della grande guerra:** conseguenze economiche, il biennio rosso, stabilizzazione moderata in Francia e Gran Bretagna, la Repubblica di Weimar in Germania, la ricerca di una distensione in Europa.
- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo:** i problemi del dopoguerra, il biennio rosso in Italia, la nascita del fascismo, la conquista del potere, verso lo stato autoritario.
- **Stati Uniti e Europa negli anni '30::** Stati Uniti e crisi del '29, la crisi in Europa, Roosevelt e New Deal, il nuovo ruolo dello stato
- **Totalitarismi e democrazie:** l'eclissi delle democrazie, l'avvento del nazismo, il terzo Reich, l'Unione Sovietica e lo stalinismo (solo accennato, lo riprenderemo dopo il 15 maggio)
- **L'Italia Fascista:** fascismo totalitarismo imperfetto, il regime il paese, la politica economica, la politica estera e l'impero, l'Italia antifascista, apogeo e declino del regime

Dopo il 15/05/2017:

- **La seconda guerra mondiale:** le cause, le alleanze, lo svolgimento, la svolta del 1942-43, l'Italia (guerra civile, resistenza e liberazione), la sconfitta della Germania e del Giappone, le conseguenze
- **Guerra fredda e ricostruzione**
- **L'Italia repubblicana**
- **Cenni agli anni di piombo in Italia**

METODOLOGIA:

La lezione è stata in parte frontale e di chiarimento della tematica e delle linee guida di essa e in parte dialogata comunque sempre con la possibilità di interventi da parte degli alunni qualora ce ne fosse stato il bisogno e il desiderio.

Le tematiche principali della storia contemporanea di quest'anno sono state presentate dalla docente stessa e a volte con l'aiuto di qualche alunno che, preventivamente preparato, ha esposto alcuni concetti o li ha addirittura ampliati, attraverso schemi e slides.

Durante le interrogazioni programmate e non gli alunni hanno effettuato approfondimenti su tematiche di loro interesse che in qualche modo si collegassero alle tematiche storiche affrontate.

Inoltre in classe si è cercato di affrontare tematiche attuali attraverso la lettura di alcuni articoli tratti dalla rivista Internazionale.



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

VERIFICHE:

Le verifiche sono state sia interrogazioni orali che verifiche scritte con tipologia di terza prova; le verifiche in tutto sono state 6 ? nel corso dell'anno: questo ha permesso di monitorare e rendere costante lo studio della filosofia.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione finale tiene conto dell'andamento durante tutto l'anno scolastico. Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F. Alla valutazione complessiva finale hanno concorso, inoltre, la continuità nella partecipazione evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno continuativo dimostrato nello studio.

MODALITA' DI RECUPERO:

E' sempre stato possibile il recupero in itinere qualora ce ne fosse bisogno.



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it

Materia	Docente	Firma
Italiano	Pierluigi Amadio	
Latino e Greco	Mauro Messi	
Storia e Filosofia	Valeria Mascheretti	
Lingua straniera	Flavio Colombo	
Matematica e Fisica	Angelina Di Marzo	
Scienze	Roberta Lilli	
Storia dell'arte	De Simone Rafaela	
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto	
IRC	Chiara Stella Pesenti	

I rappresentanti degli studenti

Gaia Gualandris	
Giulia Maffettone	

Bergamo, 15 maggio 2017